



Decreto del Direttore generale nr. 174 del 12/12/2019

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Masini

Estensore: Dott.ssa Katia Prandi

Oggetto: Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016, finalizzata alla conclusione di n. 3 accordi quadro, aggiudicabili separatamente, per la fornitura di gas tecnici, miscele certificate e gas elio per i laboratori di ARPAT, per la durata di quattro anni

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
atti di gara	no	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell' Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell' articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell' Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Considerato che:

- con decreto del Direttore generale n. 164/2015 è stato aggiudicato alla Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno s.r.l. l' Accordo Quadro per la fornitura quadriennale di gas tecnici e miscele per l' importo massimo di Euro 600.000,00 (IVA esclusa) e per la durata massima di 4 anni;
- con decreto del Direttore generale n. 124/2018, è stato disposto l' aumento del contratto per la variante entro il quinto d' obbligo per l' importo di euro 120.000,000, esclusa IVA;
- con decreto del Direttore generale n. 107/2019 è stato disposto l' aumento del contratto per la variante oltre il quinto d' obbligo per l' importo di euro 150.000,00, esclusa IVA;
- che l' accordo quadro di cui trattasi è stato sottoscritto in data 25.02.2016 ed è in scadenza al 29.02.2020;

Considerato che con decreto del Direttore amministrativo n. 108 del 27/12/2018 è stato nominato il gruppo di lavoro per la progettazione dell' intervento di acquisto di gas tecnici e miscele certificate per i laboratori di ARPAT, per la durata di quattro anni, come previsto al punto 4.8 della P.G. SG 10 "Approvvigionamento e valutazione dei fornitori", Rev. 7 del 15.01.2015 (P.G. SG 10);

Dato atto, come motivato nella relazione dal gruppo di lavoro, che:

- è stata individuata quale tipologia contrattuale l' accordo quadro ai sensi dell' art. 54, comma 3, D.Lgs 50/2016, ritenuta la più idonea per l' approvvigionamento dei prodotti, le cui quantità possono variare in funzione dell' attività analitica di laboratorio;
- ai sensi dell' art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016 è stata individuata la possibile suddivisione in lotti funzionali dei gas nel seguente modo: lotto 1 – gas tecnici; lotto 2: miscele certificate; lotto 3 gas elio, aggiudicabili separatamente, al fine di aprire al mercato e tutelare la concorrenza;
- in particolare, per il lotto n. 3 riguardante la fornitura di gas elio, il gruppo di lavoro si è posto la questione dell' oscillazione dei prezzi a livello mondiale, data dalla scarsità in natura del prodotto e ha ritenuto opportuno trattare la fornitura di gas elio in modo distinto rispetto alle altre tipologie di prodotti per i quali non si configurano le problematiche evidenziate. La soluzione prospettata è stata la seguente: prevedere accordi quadro con un unico operatore economico ai sensi dell' art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per i lotti 1 e 2, mentre è stato ritenuto opportuno, per il lotto 3 gas elio, individuare la forma contrattuale dell' accordo quadro con più operatori economici (in specie massimo cinque) ai sensi dell' art. 54, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 con successivo confronto concorrenziale come meglio descritto all' art. 2 del Capitolato speciale di appalto.

Dato atto che il gruppo di lavoro ha redatto il progetto di gara accompagnato dal quadro economico dell' appalto, dalla relazione illustrativa e dal capitolato speciale di appalto unitamente ai relativi allegati (all. Sub. 1), trasmessi tramite freedocs al Settore Provveditorato, quale struttura stabile di

supporto ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e del decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Verificato che tra i criteri di aggiudicazione per individuare il contraente è stato prescelto il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs.50/2016, in quanto i prodotti oggetto di appalto possono ritenersi standardizzati e con caratteristiche definite dal mercato di riferimento;

Il valore degli accordi quadro a base di appalto è pari a euro 996.768,00, oltre IVA.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, il valore dei tre accordi quadro comprensivo anche di opzioni e varianti contrattuali assomma a euro 1.424.374,10, oltre IVA, così come dettagliato nella tabella sottostante:

OGGETTO	Importo a base di appalto	Costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs n. 81/2008	Variazioni contrattuali ex art. 106 comma 1 e 12 del D.Lgs 50/2016	TOTALE
LOTTO 1 Fornitura di gas tecnici	€ 347.050,00	€ 0,00	€ 69.410,00 (comma 12 D.lgs. n. 50/2016– quinto d'obbligo) € 3.000,00 (comma 1 lett. A – variazione ISTAT)	€ 419.460,00
LOTTO 2 Fornitura di miscele	€ 50.378,00	€ 0,00	€ 10.075,60 (comma 12 D.lgs. n. 50/2016 – quinto d'obbligo) € 500,00 (comma 1 lett. A D.lgs. n. 50/2016– variazione ISTAT)	€ 60.953,60
LOTTO 3 Fornitura di gas elio	€ 599.340,00	€ 0,00	€ 119.868,00 (comma 12 D.lgs. n. 50/2016 – quinto d'obbligo) € 224.752,50 (comma 1 lett.a D.lgs. n. 50/2016 per aumenti prezzi ved. Art. 9 CSA)	€ 943.960,50
totale	€ 996.768,00	€ 0,00	€ 427.606,10	€1.424.374,10
IVA 22% su euro 1.424.374,10				€ 313.362,30
Totale compresa IVA (art. 35 D.Lgs. n. 50/2016)				€ 1.737.736,40
Fondo ex art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 2% su euro 996.768,00				€ 19.935,36
Contributo di gara Delib. 1179/2018 ANAC				€ 600,00
Spese di pubblicazione su GURI e quotidiani (soggette a				€ 3.335,00

rimborso compresa IVA)				
Totale Quadro economico				€ 1.761.606,76

Dato atto pertanto, che ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad euro 1.424.374,10, esclusa IVA (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro);

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 così come integrato dal Decreto correttivo D.Lgs 56/2017, il quale prevede che: "... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.";
- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che "gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture" ;
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017";

Ritenuto, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ed alla luce del chiarimento intervenuto da parte della Corte dei Conti sopraccitato, che l'Agenzia debba procedere all'accantonamento del 2% dell'importo a base di appalto pari a euro 19.935,36 (IVA esclusa);

Considerato che si procederà a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Comunità europea, Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);

Dato atto che il contributo sugli appalti dovuto ad ANAC, a carico di ARPAT, quale stazione appaltante, ammonta a Euro 800,00 come da Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1179/2018, il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I è stimato in circa Euro 1.000,00 (compresa IVA) e il costo per la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale è stimato in circa euro 2.335,00 (compresa IVA);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Ritenuto di approvare il quadro economico dell'intervento di acquisto per complessivi euro 1.761.606,76 (IVA compresa);

Ritenuto, quindi, di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, per l'appalto di cui trattasi per l'importo complessivo a base di appalto (dato dalla somma dei tre lotti aggiudicabili separatamente) di Euro 996.768,00, oltre IVA, da espletarsi mediante la piattaforma telematica START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana) per la conclusione dei seguenti accordi quadro:

- accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per il lotto 1 per un valore di euro 347.050,00, esclusa IVA;
- accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per il lotto 2 per un valore di euro 50.378,00, esclusa IVA;
- accordo con un massimo di 5 operatori economici ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 con successivo confronto concorrenziale come meglio descritto all'art. 2 del Capitolato speciale di appalto, per il lotto 3 per un valore di euro 599.340,00, esclusa IVA;

Dato atto che i requisiti di partecipazione, individuati dal gruppo di lavoro sono i seguenti:

1. La non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
2. I requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
3. I requisiti di capacità tecnica professionale, di cui all'art. 83 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare:
 - a) aver regolarmente eseguito nell'ultimo triennio almeno una (1) fornitura di gas tecnici/miscele, per un importo pari almeno alla metà del valore del lotto di partecipazione (rapportato al triennio): lotto 1: euro 130.143,75, esclusa IVA; lotto 2: euro 18.891,75, esclusa IVA; Lotto 3 euro 224.752,50, esclusa IVA. Per ultimo triennio si intende il periodo antecedente la data di scadenza del bando. Ai fini del possesso del requisito, la fornitura può essere stata resa a uno o più committenti pubblici o privati e gli importi possono essere cumulati.

Ritenuto di approvare i seguenti atti, che insieme formano l'allegato "1" parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione illustrativa ex art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016
- Quadro economico dell'appalto
- Capitolato speciale di appalto e all. A
- Disciplinare di gara
- DGUE (Documento di gara unico europeo)
- Modulo A.1.0
- Modulo A.2.0.
- Schema contratto di appalto (uno per ciascun lotto)
- Dichiarazione accettazione clausola vessatoria (allegata al contratto)
- scheda dettaglio offerta economica (per i 3 lotti in gara)
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI
- Bando di gara GUCE
- avviso di gara per pubblicazione sui quotidiani
- DUVRI

Preso atto che ricorrono le condizioni ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 per la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), i costi della sicurezza sono pari a zero Euro;

Visto il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e verificato che il servizio oggetto di appalto non sono previsti nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori nè ci sono contratti centralizzati/convenzioni, o altri strumenti CONSIP a cui aderire;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, finalizzata alla conclusione dei seguenti tre accordi quadro per l'affidamento delle forniture di gas tecnici e miscele per i laboratori di ARPAT, per la durata di 4 anni, per l'importo complessivo a base di appalto di Euro 996.768,00, oltre IVA:
 - accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per il lotto 1 per un valore di euro 347.050,00, esclusa IVA;
 - accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per il lotto 2 per un valore di euro 50.378,00, esclusa IVA;
 - accordo con un massimo di 5 operatori economici ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 con successivo confronto concorrenziale come meglio descritto all'art. 2 del Capitolato speciale di appalto, per il lotto 3 per un valore di euro 599.340,00, esclusa IVA;
2. di espletare la procedura mediante utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana);
3. di approvare il quadro economico dell'intervento come di seguito indicato che ammonta a euro **1.761.606,76** (compresa IVA) :

OGGETTO	Importo base appalto	Costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs n. 81/2008	Variazioni contrattuali ex art. 106 comma 1 e 12 del D.Lgs 50/2016	TOTALE
LOTTO 1 Fornitura di gas tecnici	€ 347.050,00	€ 0,00	€ 69.410,00 (comma 12 D.lgs. n. 50/2016– quinto d'obbligo) € 3.000,00 (comma 1 lett. A – variazione ISTAT)	€ 419.460,00
LOTTO 2 Fornitura di miscele	€ 50.378,00	€ 0,00	€ 10.075,60 (comma 12 D.lgs. n. 50/2016 – quinto d'obbligo) € 500,00 (comma 1 lett. A D.lgs. n. 50/2016– variazione ISTAT)	€ 60.953,60
LOTTO 3 Fornitura di gas elio	€ 599.340,00	€ 0,00	€ 119.868,00 (comma 12 D.lgs. n. 50/2016 – quinto d'obbligo) € 224.752,50 (comma 1 lett. a D.lgs. n. 50/2016 per aumenti prezzi ved. Art. 9 CSA)	€ 943.960,50

totale	€ 996.768,00	€ 0,00	€ 427.606,10	€1.424.374,10
IVA 22% su euro 1.424.374,10				€ 313.362,30
Totale compresa IVA (art. 35 D.Lgs. n. 50/2016)				€ 1.737.736,40
Fondo ex art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 2% su euro 996.768,00				€ 19.935,36
Contributo di gara Delib. 1179/2018 ANAC				€ 600,00
Spese di pubblicazione su GURI e quotidiani (soggette a rimborso compresa IVA)				€ 3.335,00
Totale Quadro economico				€ 1.761.606,76

4. di stabilire che la procedura di gara sarà interamente gestita mediante utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema Telematico di acquisti della Regione Toscana);
5. di dare atto che il gruppo di lavoro nominato con decreto del Direttore amministrativo nr. 108 del 27/12/2018 ha redatto gli atti di gara normativi e il quadro economico dell'appalto, la relazione illustrativa e il capitolato speciale di appalto unitamente ai relativi allegati (all. Sub. 1), trasmessi tramite freedocs al Settore Provveditorato, quale struttura stabile di supporto ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto D.G. n. 41/2017;
6. di approvare conseguentemente i seguenti atti, che insieme formano l'allegato "1" parte integrante del presente provvedimento:
 - Relazione illustrativa ex art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016
 - Quadro economico dell'appalto
 - Capitolato speciale di appalto e relativo allegato A
 - Disciplinare di gara
 - DGUE (Documento di gara unico europeo)
 - Modulo A.1.0
 - Modulo A.2.0.
 - Schema contratto di appalto (uno per ciascun lotto)
 - Dichiarazione accettazione clausola vessatoria (allegata al contratto)
 - scheda dettaglio offerta economica (una per ciascuno dei 3 lotti)
 - Bando di gara da pubblicare sulla GURI
 - Bando di gara GUCE
 - avviso di gara per pubblicazione sui quotidiani
 - DUVRI
7. di omettere la pubblicazione degli atti sopra indicati, in quanto ai sensi dell'art. 66, c.9 del D.Lgs. n. 163/2006, gli avvisi e i bandi, nonché il loro contenuto, non possono essere

pubblicati in ambito nazionale prima della data della loro trasmissione alla commissione per la pubblicazione sulla GUCE;

8. di pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana) nonché di pubblicare l'avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due quotidiani a livello locale;
9. di approvare il costo di euro 3.935,00 (compresa IVA), così ripartito, dando atto che lo stesso è ricompreso nella competente voce del Bilancio di previsione per il 2019;
10. contributo sugli appalti dovuto ad ANAC, a carico di ARPAT, quale stazione appaltante, in Euro 800,00 come da Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1179/2018;
11. costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I circa Euro 1.000,00 (compresa IVA);
12. costo per la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno due quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale circa euro 2.335,00 (compresa IVA)
13. di dare atto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
14. di approvare il quadro economico dell'intervento per complessivi € 1.761.606,76 (IVA compresa), come dettagliato nella parte narrativa del presente atto;
15. di accantonare, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ed alla luce del chiarimento intervenuto da parte della Corte dei Conti, la quota del 2% dell'importo a base di appalto pari a euro 19.935,36 (2% di euro 996.768,00), dando atto che il predetto costo troverà copertura alla voce "B1 – acquisto di beni" dei bilanci preventivi economici per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 ciascuno per le parti di competenza;
16. di individuare, quale "Responsabile del Procedimento", ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile del Settore Provveditorato per la procedura di affidamento dell'Accordo Quadro;
17. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire quanto prima l'espletamento della procedura di gara per l'individuazione dell'aggiudicatario della fornitura di gas tecnici e miscele certificate, necessari per l'attività di laboratorio di ARPAT.

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 12/12/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 12/12/2019
- Daniela Masini , il proponente in data 12/12/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 12/12/2019
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 12/12/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 12/12/2019

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 15, DEL D.LGS. N. 50/2016

Oggetto: Progettazione della procedura per l'affidamento della fornitura di gas tecnici, miscele e gas elio per le strutture laboratoristiche di ARPAT.

Finalità e destinazione dell'oggetto dell'appalto

Premesso che:

- con decreto del Direttore generale n. 164/2015 è stato aggiudicato alla Sapio Produzione Idrogeno e Ossigeno s.r.l. l'Accordo Quadro per la fornitura quadriennale di gas tecnici e miscele per l'importo massimo di Euro 600.000,00 (IVA esclusa) e per la durata massima di 4 anni;
- il contratto di cui trattasi è in scadenza al 29.02.2020, ma dal monitoraggio degli importi relativi agli appalti attuativi dell'accordo quadro, risulta che l'importo massimo contrattuale di euro 600.000,00, oltre IVA, risulta in via di esaurimento, anticipatamente rispetto al termine sopraindicato;
- con decreto del Direttore generale n. 124/2018 è stata autorizzata la variante in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 311, comma 4 del D.P.R. 207/2010 (normativa applicabile al contratto di cui trattasi la cui procedura di gara è stata avviata prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016) per ulteriori euro 120.000,00, oltre IVA;
- che con Decreto del Direttore Generale n. 107/2019 è stato disposto di affidare di procedere, alla variazione in aumento, ai sensi dell'art. 311, comma 4 del D.P.R. 207/2010 (normativa applicabile al contratto di cui trattasi la cui procedura di gara è stata avviata prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016), dell'importo dell'accordo quadro per la fornitura quadriennale di gas tecnici e miscele, affidato a Sapio produzione e Idrogeno Ossigeno Srl con decreto del Direttore generale n. 184/2015, per un importo stimato prudenzialmente in euro 150.000,00, oltre IVA;
- con Decreto del Direttore amministrativo n. 108/2018, è stato costituito il gruppo di lavoro per la progettazione del nuovo appalto per la fornitura di gas tecnici;
- il gruppo di lavoro come sopra nominato ha provveduto ad elaborare la presente relazione ex art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il Capitolato Speciale di Appalto in cui sono

stati descritti i livelli prestazionali, le modalità di svolgimento del servizio, le penali, le tempistiche, e tutti gli aspetti relativi alla fase di esecuzione del servizio;

1. Tipologia di contratto, di procedura e suddivisione in lotti

L'oggetto della procedura di appalto è la fornitura di gas tecnici, di miscele certificate e di gas elio necessari per la funzionalità della strumentazione di laboratorio utilizzata da ARPAT per le proprie attività istituzionali.

Il consumo dei gas dipende dall'attività di laboratorio e non è programmabile e prevedibile quantitativamente ex ante, pertanto il gruppo di lavoro ha individuato, quale forma contrattuale più appropriata per la gestione dell'approvvigionamento di cui trattasi, l'Accordo quadro disciplinato all'art. 54 del D.Lgs. N 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016 è stata individuata la possibile suddivisione in lotti funzionali dei gas nel seguente modo: lotto 1 – gas tecnici; lotto 2: miscele certificate; lotto 3 gas elio. In particolare, per quest'ultima tipologia di gas il gruppo di lavoro si è posto la questione dell'oscillazione dei prezzi a livello mondiale, data dalla scarsità in natura del prodotto. Al riguardo, il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno trattare la fornitura di gas elio in modo distinto rispetto alle altre tipologie di prodotti, per i quali non si configurano le problematiche evidenziate. La soluzione prospettata è stata la seguente: prevedere accordi quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per i lotti 1 e 2, mentre è stato ritenuto opportuno, per il lotto 3, gas elio, individuare la forma contrattuale l'accordo quadro con più operatori economici (in specie massimo cinque) ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, con successivo confronto concorrenziale come meglio descritto all'art. 2 del Capitolato speciale di appalto allegato alla presente relazione.

La procedura di gara dovrà essere espletata come procedura aperta e sopra soglia europea, considerato l'importo.

2. Stima del valore dell'appalto

Trattasi di un appalto misto di forniture e servizi (allacciamento delle bombole di gas alle rampe degli impianti di distribuzione) di cui la fornitura è la "categoria prevalente".

Il valore di ciascun accordo quadro, corrispondente ai tre lotti, è stato stimato, per la durata massima di 4 anni, come risulta dal quadro economico allegato alla presente relazione.

Il valore degli accordi quadro a base di appalto è pari a euro 996.768,00, oltre IVA. Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, il valore dei tre accordi quadro comprensivo anche di opzioni e varianti contrattuali come indicato nel quadro economico (allegato) assomma a euro 1.424.374,10, oltre IVA.

I prezzi unitari dei prodotti previsti come importi a base di appalto (non superabili a pena di esclusione in sede di gara) indicano una soglia valutata congrua in riferimento agli attuali prezzi; il prezzo unitario a base di appalto dell'elio (in euro 21,00, esclusa IVA/metro cubo) è stato determinato considerando l'attuale prezzo in uso e il possibile trend di aumento per il periodo che intercorrerà tra l'indizione della procedura di gara e l'avvio del nuovo contratto, fatto salvo quanto previsto all'art. 2 del CSA per i successivi anni di fornitura.

Il costo della manodopera, ricompreso nell'appalto, è stato stimato come segue:

- si prende a riferimento il contratto CCNL dei metalmeccanici (2018); nella tabella

ministeriale risulta che il costo orario medio del 3S livello della categoria “operai” (è stato preso a riferimento il livello intermedio) è pari a euro 21,22/h.

- **Lotto 1:** Sono previste n. 52 consegne all'anno c/o laboratorio di Firenze, n. 52 consegne c/o Laboratorio di Livorno e 12 consegne c/o Laboratorio di Pisa n. 104 consegne c/o Laboratorio di Siena per un totale di 220 consegne/anno, pari a n. 880 consegne in 4 anni. Si stima il costo della manodopera relativo all'attività di consegna e allacciamento delle bombole alle rampe in circa 2 h/uomo per ogni consegna per cui si ottiene un totale di ore 1.760 (880x2) x euro 21,22, pari a euro 37.347,20, per il lotto 1.
- **Lotto 2:** Si stimano circa 26 consegne all'anno e n. 104 per 4 anni. Si stima il costo della manodopera relativo all'attività di consegna in circa 1 h/uomo per ogni consegna per cui si ottiene un totale di ore 104 x euro 21,22, pari a euro 2.206,88, per il lotto 2.
- **Lotto 3:** Sono previste n. 52 consegne all'anno c/o laboratorio di Firenze, n. 52 consegne c/o Laboratorio di Livorno e, 12 consegne c/o Laboratorio di Pisa e n. 104 consegne c/o Laboratorio di Siena per un totale di 220 consegne/anno, pari a n. 880 consegne in 4 anni. Si stima il costo della manodopera relativo all'attività di consegna e allacciamento delle bombole alle rampe in circa 2 h/uomo per ogni consegna, per cui si ottiene un totale di ore 1.760 (880x2) x euro 21,22, pari a euro 37.347,20, per il lotto 3.

Il costo della manodopera risulta inferiore al 50% del valore di ciascun accordo quadro.

3. Requisiti di partecipazione

Il gruppo di lavoro ha individuato, oltre al requisito di legge dell'insussistenza di cause di esclusione, quale requisito di partecipazione ritenuto adeguato e idoneo, il requisito di ordine professionale dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto del presente appalto.

Si ritiene, inoltre, di richiedere i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- **aver regolarmente eseguito nell'ultimo triennio almeno una (1) fornitura di gas tecnici/miscele, per un importo pari almeno alla metà del valore del lotto di partecipazione (rapportato al triennio): lotto 1: euro 130.143,75, esclusa IVA; lotto 2: euro 18.891,75, esclusa IVA; Lotto 3 euro 224.752,50, esclusa IVA.**

Per ultimo triennio si intende il periodo antecedente la data di scadenza del bando.

Ai fini del possesso del requisito, **la fornitura può essere stata resa a uno o più committenti pubblici o privati e gli importi possono essere cumulati.**

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti, in un consorzio ordinario di concorrenti, la mandataria deve possedere il requisito di capacità tecnico professionale e eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito.

4. Criterio di aggiudicazione dell'accordo quadro

Ciascun accordo quadro sarà aggiudicato con il criterio del “**minor prezzo**” ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ritenuto il criterio più adeguato, per le seguenti considerazioni:

- le caratteristiche e i livelli prestazionali, ritenute confacenti alle ns. esigenze, sono descritte in modo dettagliato nel CSA;
- il costo della manodopera stimato per ciascun accordo quadro risulta inferiore al 50% dell'importo

Ai sensi dell’art. 95, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

.....omissis “b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera (I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto)”.

5. DUVRI

Ai sensi dell’art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. ricorrono i presupposti per la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) il quale sarà predisposto e validato dall’RSPP di ARPAT e firmato dal DG.

6. Elementi contrattuali

Per gli aspetti contrattuali si rinvia al Capitolato speciale di appalto allegato.

Il Gruppo di lavoro:

- Daniela Masini _____
- Fabio Cioni _____
- Katia Prandi _____
- Maria Luisa Sibilia _____

Elenco allegati:

1. capitolato speciale d'appalto e allegato 1
2. scheda dettaglio offerta economica
3. quadro economico

quadro economico procedura di gara fornitura gas tecnici, miscele e gas elio

	importo a base di appalto (in euro IVA esclusa)	Costi della sicurezza ex art. 26 D.Lgs n. 81/2008	Variazioni contrattuali ex art. 106 comma 1, lett. A del D.Lgs 50/2016 – revisione prezzi (*)	Variazioni contrattuali ex art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 – variante quinto (**)	IVA	TOTALE
Lotto 1 – gas tecnici	347.050,00	0	3.000,00	69.410,00	€ 92.281,20	€ 511.741,20
Lotto 2 – miscele	50.378,00	0	500,00	10.075,60	€ 13.409,79	€ 74.363,39
Lotto 3 – gas elio	599.340,00	0	224.752,50	119.868,00	€ 207.671,31	€ 1.151.631,81
totale	996.768,00	0	228.252,50	199.353,60	€ 313.362,30	€ 1.737.736,40

*** art. 106, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:**

Lotto 1 Variazione indice ISTAT (circa 3% di media nei primi 36 mesi) da riconoscersi per l'ultima annualità decorsi 36 mesi: circa **Euro 3.000,00**;

Lotto 2 Variazione indice ISTAT(circa 3% di media nei primi 36 mesi) da riconoscersi per l'ultima annualità decorsi 36 mesi: circa **Euro 500,00**;

Lotto 3: eventuale revisione in aumento del gas Elio, dal secondo anno di durata dell'accordo, fino al 50% dell'importo triennale

**** art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:**

Lotto 1 Variazione in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo: Euro 69.410,00 **(IVA esclusa)**

Lotto 2 Variazione in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo :Euro **10.075,60 (IVA esclusa)**

Lotto 3 Variazione in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo Euro 119.868,00 (IVA esclusa).



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA DI APPALTO APERTA, SOPRA SOGLIA EUROPEA IN MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA START (SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA), FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI TRE ACCORDI QUADRO, CORRISPONDENTI A TRE LOTTI AGGIUDICABILI SEPARATAMENTE PER LA FORNITURA RISPETTIVAMENTE DI GAS TECNICI, DI MISCELE E DI GAS ELIO PER I LABORATORI DI ARPAT.

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI APPALTO € 996.768,00, IVA esclusa (costi della sicurezza zero euro), così suddivisi:

Lotto 1 Gas tecnici - importo a base di appalto Euro 347.050,00 (IVA esclusa):	cig 8127807E81
Lotto 2 Miscele - importo a base di appalto Euro 50.378,00 (IVA esclusa):	cig 8127827F02
Lotto 3 Gas elio - importo a base di appalto Euro 599.340,00 (IVA esclusa):	cig 8127836672

INDICE

DEFINIZIONI

ART. 1 OGGETTO E IMPORTO

ART. 2 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE E DEGLI APPALTI ATTUATIVI BASATI SUGLI ACCORDI QUADRO

ART. 3 TEMPI DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE

ART. 4 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO AGLI APPALTI ATTUATIVI E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 5 VERIFICHE E CONTROLLI

ART. 6 DURATA DEGLI ACCORDI QUADRO

ART. 7 LUOGO DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE

ART. 8 VARIAZIONI CONTRATTUALI

ART. 9 PREZZI

ART. 10 CONTROLLO DELLE FORNITURE E PENALITA'

ART. 11 OBBLIGHI ASSICURATIVI

ART. 12 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

ART. 13 - CESSIONE O SUBAPPALTO

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 16 - - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 17 PERIODO DI PROVA

ART. 18 – RECESSO

Art. 19 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 20 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

ART. 21 – DUVRI

ART. 22 – STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

ART. 23 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

ART. 24 - FORO COMPETENTE

ART. 25 - NORME DI RINVIO

DEFINIZIONI:

RUP (Responsabile Unico del procedimento)

DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto)

SAA (Struttura Amministrativa di Ara Vasta)

AV (Aree Vaste)

ART. 1 OGGETTO E IMPORTO

Il presente Capitolato speciale disciplina gli accordi quadro per l'affidamento mediante successivi appalti attuativi della fornitura rispettivamente di gas tecnici, di miscele certificate e di gas elio, per le strutture laboratoristiche di ARPAT, per la durata massima di quattro (4) anni.

Gli accordi quadro saranno conclusi secondo le seguenti modalità:

- **lotto 1** – gas tecnici – accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore economico;
- **lotto 2** – miscele certificate - accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore economico;
- **lotto 3** – gas elio – accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un un massimo di 5 operatori economici;

L'importo complessivo dei tre lotti ammonta a **€ 996.768,00** IVA esclusa (costi della sicurezza zero euro), così suddivisi:

Lotto 1 Fornitura di gas tecnici importo a base di appalto euro € 347.050,00 (IVA esclusa);

Lotto 2 Fornitura di miscele importo a base di appalto Euro 50.378,00 (IVA esclusa).

Lotto 3 Fornitura Gas elio importo a base di appalto Euro 599.340,00 (IVA esclusa).

Ciascun accordo quadro (corrispondente ad un lotto) riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere alla fornitura oggetto dei lotti in appalto mediante appalti attuativi (ordini/contratto) che verranno attivati dalle singole strutture di ARPAT durante il periodo di durata dello stesso e comunque fino all'esaurimento del valore massimo previsto di ciascun lotto.

Con la stipula di ciascun accordo quadro, gli operatore economici individuati si impegnano a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) da parte delle strutture di ARPAT, fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il valore dell'accordo quadro non costituisce indicazione di importo contrattuale, pertanto non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto).

ART. 2 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE E DEGLI APPALTI ATTUATIVI BASATI SUGLI ACCORDI QUADRO

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la fornitura dei prodotti **aventi i requisiti tecnici indicati nell'allegato "A" al presente CSA** assicurando la puntuale consegna dei medesimi.

Nel sopra citato allegato sono altresì riportate le misure di capacità dei contenitori dei gas e delle miscele attualmente in uso.

La fornitura è comprensiva dei seguenti ulteriori servizi accessori con onere a carico dell'aggiudicatario:

- trasporto e consegna dei gas in contenitori idonei e conformi alla normativa vigente;
- allacciamento dei medesimi alle rampe da eseguire a regola d'arte (compresi cambio guarnizione, verifica fughe e controllo rampe e serpentine di collegamento ed eventuale loro sostituzione in caso di anomalie di funzionamento, eventuale fornitura di appositi riduttori con-

- formi alla UNI 4409) (SOLO PER I LOTTI 1 e 3).
ritiro dei vuoti.

Il contenitore di gas o di miscela si intende fornito dall'aggiudicatario a titolo di comodato d'uso gratuito.

I gas dovranno essere forniti in bombole aventi l'ogiva del colore distintivo del gas contenuto, la punzonatura e la stampigliatura prevista dalla vigente normativa.

E' obbligo dell'aggiudicatario provvedere, a propria cura e spese, all'installazione di un congruo numero di serpentine al fine di ridurre il rischio di incompleto utilizzo dei gas e interruzione dell'erogazione **(SOLO PER I LOTTI 1 E 3)**.

Tutte le attività pertinenti all'uso, trasporto e stoccaggio gas tecnici dovranno essere rese conformi alle modalità di cui alle norme tecniche europee e nazionali comprese la UNI EN 1089-3 e il Manuale Unichim 192-1.

LE MISCELE FORNITE DEVONO ESSERE ACCOMPAGNATE DA CERTIFICAZIONE EMESSA DA LABORATORI ACCREDITATI AI SENSI DELLA UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, NONCHÈ DALLA SCHEDA DI SICUREZZA.

I gas tecnici dovranno essere corredati al momento della consegna della scheda di sicurezza.

I direttori dell'esecuzione del contratto o i loro assistenti, ove nominati, procederanno a verificare ciascun intervento di consegna e allacciamento delle bombole o pacchi di gas o miscele alle rampe e a verificare il buon fine delle operazioni di sostituzione ed allacciamento delle bombole/pacchi, attestando che i medesimi vengano lasciati in erogazione o comunque pronti per l'uso. Ogni eventuale anomalia sarà riportata per iscritto e sottoscritta dal DEC o suo assistente.

Il Direttore dell'esecuzione **attesterà la conformità della fornitura**. Solo quando sia stata effettuata tale verifica di regolarità potrà essere apposto il visto di conformità sul relativo DDT.

Gli ordini per le necessità di **gas tecnici** per i Laboratori saranno, di norma, inviati per PEC dai SAA delle AV **a cadenza trimestrale**, e indicheranno i quantitativi ed i relativi importi per il trimestre successivo (esempio: alla fine di marzo sarà inviato l'ordine per il trimestre aprile, maggio, giugno).

La consegna delle bombole contenute nell'ordinativo dovrà avvenire indicativamente **a cadenza settimanale** a seguito di email inviata dalla Aree vaste con l'indicazione dei fabbisogni. Per l'emissione della fattura relativa all'ordine trimestrale faranno fede i quantitativi indicati nel DDT.

Gli ordini per le **miscele certificate** saranno inviati per PEC (posta elettronica certificata) dai SAA delle AV in base ai fabbisogni.

Gli appalti attuativi relativi agli accordi quadro relativi ai lotti n. 1 e n. 2 saranno affidati all'operatore economico rimasto aggiudicatario in sede di gara.

L'accordo quadro relativo al lotto 3 (gas elio) sarà concluso con un numero massimo di cinque operatori economici.

Gli appalti attuativi di ciascun accordo quadro saranno affidati secondo le seguenti modalità:

- per il primo anno di durata dell'accordo quadro, gli appalti attuativi saranno affidati all'operatore economico che sarà risultato primo nella graduatoria delle offerte di gara;

per gli anni successivi si procederà come segue:

- per il secondo anno di durata dell'accordo quadro, si procederà a individuare l'operatore economico a cui affidare gli appalti attuativi mediante nuovo confronto concorrenziale, con il criterio del "minor prezzo" .

A tal fine ARPAT invierà a tutti gli operatori economici con i quali è stato concluso l'accordo quadro relativo al lotto 3, una richiesta di offerta del prezzo del gas elio. All'operatore economico che avrà presentato il "minor prezzo" saranno affidati gli appalti attuativi relativi al secondo anno di vigenza dell'accordo quadro. L'affidamento avverrà in modalità telematica mediante utilizzo del sistema START.

Con la stessa modalità si procederà anche per i successivi terzo e quarto anno di durata dell'accordo quadro.

Il termine per la presentazione delle offerte per il confronto concorrenziale sarà di almeno 7 gg. consecutivi.

La valutazione delle offerte avverrà sulla base del criterio del "minor prezzo".

Nel caso in cui nessun operatore economico (dal secondo anno in poi) non invii alcuna offerta, il confronto concorrenziale sarà dichiarato deserto e il contratto si intenderà risolto di diritto (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le).

L'accordo quadro si intenderà risolto di diritto (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le) con l'operatore economico che non avrà risposto per almeno due volte consecutive alla richiesta di offerta.

L'accordo quadro si intenderà comunque risolto di diritto (clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le) qualora dovesse rimanere nell'accordo quadro un solo operatore economico.

Gli ordini saranno trasmessi dalle strutture ordinanti (Area Vasta Costa, Area Vasta Centro e Area Vasta Sud), con CIG derivato.

ART. 3 TEMPI DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE

Gli ordini/contratti attuativi saranno emessi con la cadenza indicata nel presente articolo e nel successivo.

Sono a carico dell'aggiudicatario e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti il trasporto e quant'altro connesso.

Mediante apposito protocollo che sarà predisposto tra l'aggiudicatario e i Responsabili dei Settori Laboratorio di Area Vasta, entro 20 giorni dalla stipula del contratto, saranno riportati gli orari definitivi concordati, nonché qualsiasi altro aspetto tecnico specifico relativo alle singole sedi interessate dal servizio.

I tempi per la consegna dei gas e miscele sono i seguenti:

- **entro 3 (tre) giorni (sabato, domenica e festivi esclusi), per i gas tecnici;**
- **entro 90 (novanta) giorni per le miscele certificate.**

La frequenza di consegna dei gas, di norma, è la seguente:

Sedi Arpat	Frequenza di consegna dei gas dalla richiesta di fabbisogno
Area Vasta Centro – Settore Laboratorio Sede di Firenze	Consegna settimanale per le bombole (entro 3 giorni dalla richiesta); Azoto liquido in dewar - a seconda delle esigenze (entro 3 giorni dalla richiesta). Argon ed Elio - a seconda delle esigenze (entro 3 giorni dalla richiesta).

Area Vasta Costa – Settore Laboratorio Sede di Livorno	Consegna settimanale per i pacchi bombole (entro 3 gg dalla richiesta).
Area vasta Costa – Settore Laboratorio Sede di Pisa	Consegna 1 volta al mese (entro 3 gg dalla richiesta).
Area Vasta Sud – Settore Laboratorio Sede di Siena	Consegna bisettimanale (entro 3 gg dalla richiesta)

In caso di consegna ritardata, o di consegna di prodotti difformi a quanto ordinato, si applicheranno le penali di cui al successivo art. 10.

ART. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO AGLI APPALTI ATTUATIVI E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I Responsabili dei Settore Amministrativi di Area Vasta sono individuati quali "**Responsabile unico del procedimento**" degli appalti attuativi.

ARPAT comunicherà il nominativo del Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 cui verrà affidata la responsabilità della gestione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ha il controllo periodico della regolarità della prestazione svolta: il Direttore di esecuzione del contratto agirà con funzioni di controllo e vigilanza per le proprie competenze, circa la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto e curerà la gestione del rapporto contrattuale, verificando che le attività dell'appaltatore siano conformi a quanto stabilito e perfezionato con il contratto.

ART. 5 VERIFICHE E CONTROLLI

ARPAT potrà procedere ad effettuare verifiche di conformità a campione, nel corso della durata del rapporto contrattuale, a cura del Direttore dell'esecuzione. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'aggiudicatario.

ART. 6 DURATA DEGLI ACCORDI QUADRO

PER I LOTTI 1 E 2

Ciascun accordo quadro avrà la durata massima di **4 anni** e comunque cesserà la propria efficacia all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo di ciascun lotto.

PER IL LOTTO 3

L'accordo quadro avrà una durata massima di **4 anni** e comunque cesserà la propria efficacia all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo del lotto.

La decorrenza di ciascun accordo quadro saranno definitive in sede di stipula.

ART. 7 LUOGO DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE

Gli appalti attuativi di fornitura devono essere eseguiti presso le sedi delle seguenti strutture di ARPAT, previo appuntamento telefonico con i Referenti delle strutture che saranno successivamente comunicate all'aggiudicatario.

1. **Area Vasta Centro** – SETTORE LABORATORIO – sede di Firenze, Via Ponte alle Mosse n. 217 – 50144 Firenze
2. **Area Vasta Costa** – SETTORE LABORATORIO – sede di Pisa, Via V. Veneto n. 27 – 56127

Pisa

3. **Area Vasta Costa** – SETTORE LABORATORIO - sede di Livorno, Via Giovanni Marradi 114.
4. **Area Vasta sud** – SETTORE LABORATORIO – sede di Siena, Loc. Ruffolo – 53100 Siena

L'eventuale modifica o chiusura di sede nell'ambito del territorio regionale delle strutture destinate alla fornitura nel periodo di vigenza contrattuale **non comporta oneri aggiuntivi per ARPAT.**

ART. 8 VARIAZIONI CONTRATTUALI (art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

8.1- Variazione quantitativa

I quantitativi dei gas tecnici/miscele, il numero delle strutture ARPAT oggetto della fornitura potranno variare in più o in meno, in relazione all'effettivo bisogno di ARPAT ed alle proprie esigenze organizzative.

Tali quantità presunte sono indicative e non vincolanti, essendo il consumo non esattamente prevedibile dalle strutture ARPAT, in quanto subordinato a fattori variabili, a modificate esigenze organizzative e/o attività legate a nuove normative che dovessero entrare in vigore o all'utilizzo di nuovi metodi di analisi o nuova strumentazione.

Ai sensi dell'art. 106 D.Lgs 50/2016 le eventuali modifiche contrattuali sono previste come segue per un importo massimo di euro 427.606,10, esclusa IVA:

1) art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016) per un massimo di euro 199.353,60 esclusa IVA

Lotto 1 Variazione in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo: Euro 69.410,00 (IVA esclusa).

Lotto 2 Variazione in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo: Euro 10.075,60 (IVA esclusa).

Lotto 3 Variazione in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo: Euro 119.868,00 (IVA esclusa).

2) art. 106, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016) per un massimo di euro 228.252,50 esclusa IVA:

Lotto 1 revisione prezzi per variazione indice ISTAT (circa 3% di media nei primi 36 mesi) da riconoscersi per l'ultima annualità decorsi 36 mesi: Euro 3.000,00;

Lotto 2 revisione prezzi per variazione indice ISTAT(circa 3% di media nei primi 36 mesi) da riconoscersi per l'ultima annualità decorsi 36 mesi: Euro 500,00.

Solo per il Lotto 3 - variante a seguito dell'eventuale aumento del prezzo unitario del gas Elio dovuto al confronto concorrenziale tra gli operatori economici dell'accordo quadro, come precisato all'art. 2 del CSA dal secondo anno di durata dell'accordo, per un massimo Euro 224.752,50 (IVA esclusa).

8.2 Variazione qualitativa

ARPAT può richiedere una variazione qualitativa dei prodotti in gara (in particolare riferimento alle miscele certificate) per far fronte ad esigenze di analisi sopravvenute e non prevedibili, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 dell'art. 106 D.Lgs 50/2016, **fino a un importo massimo del 10% del valore di ciascun lotto e fermo restando l'importo del lotto stesso.**

In tali casi, Il RUP dell'appalto attuativo deve valutare la congruità dei prezzi dei prodotti qualitativamente diversi da quelli quotati in gara e dovrà previamente comunicare al RUP dell'accordo quadro, l'importo della variante, al fine di monitorare il non superamento dell'importo massimo di ciascun accordo quadro.

Qualora le strutture ordinanti (Settori amministrativi di Area vasta di ARPAT) ritenessero non congruo il prezzo del prodotto analogo non presente nell'allegato A, procederanno con affidamento au-

tonomo, rivolgendosi ad altro operatore economico sul mercato.

ART. 9 PREZZI

Per i lotti 1 e 2 (accordo quadro con un unico operatore economico) il corrispettivo spettante per gli appalti attuativi è quello stabilito nell'offerta di gara dell'aggiudicatario che resta fisso ed invariato per tutta la durata quadriennale di ciascun accordo quadro, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 8.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, in mancanza di costi standard, i prezzi unitari dei prodotti saranno soggetti a revisione in aumento o in diminuzione, a cadenza annuale dopo il decorso dei primi 36 mesi di avvio del contratto, nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT tramite l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Per il lotto 3 (accordo quadro con un massimo di cinque operatori economici), i corrispettivi spettanti per gli appalti attuativi saranno determinati come indicato al successivo art. 2 del presente CSA.

ART. 10 CONTROLLO DELLE FORNITURE E PENALITA'

La consegna dei prodotti dovrà essere accompagnata dal documento di trasporto dei gas o miscele. Di norma, al ricevimento verrà effettuato un controllo tra la quantità e la tipologia di prodotto dichiarato, confrontando il Documento Di Trasporto con il prodotto consegnato.

Il controllo qualitativo della fornitura verrà effettuato dal DEC (o da persona da questi delegata).

L'ARPAT si riserva la facoltà di far analizzare i prodotti presso i propri Laboratori o Laboratori ed Istituti di propria fiducia, al fine di verificare la corrispondenza del prodotto fornito alle prescrizioni di legge, a quelle previste dal Capitolato Speciale e/o dichiarate dall'aggiudicatario in sede di gara. L'aggiudicatario si obbliga ad accettare inderogabilmente i risultati di tali analisi.

Agli effetti del controllo qualitativo, la firma apposta per ricevuta, non esonererà l'aggiudicatario dal rispondere ad eventuali fondate contestazioni che potrebbero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto ed in relazione ai vizi apparenti ed occulti del prodotto consegnato con particolare riferimento alla purezza e composizione quali – quantitativa del gas tecnico o miscele di gas tecnici.

Nel caso non fosse possibile verificare tutti i prodotti all'atto dell'arrivo, l'ARPAT avrà diritto di effettuare le contestazioni sulla qualità dei prodotti forniti, anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè al momento dell'effettivo utilizzo, ne sarà possibile il controllo. Si intende, infatti, che le singole somministrazioni saranno considerate ammesse solo quando saranno state dichiarate accettabili dall'incaricato al controllo: prima di tale dichiarazione esse si considereranno come depositate per conto ed a rischio dell'aggiudicatario.

I prodotti dichiarati non idonei, in attesa del ritiro, rimarranno depositati presso la struttura di ARPAT, senza alcuna responsabilità da parte della stessa per eventuali ulteriori danni subiti o per la loro totale perdita. L'aggiudicatario si impegna a ritirare la merce non idonea entro e non oltre 15 giorni dall'invio della contestazione (inviata per PEC). In caso di mancato ritiro, ARPAT procederà con la relativa penale (vedi oltre articolo 10.2).

Le contestazioni formalizzate impediranno il pagamento del corrispettivo dovuto fino a completa definizione dello stesso.

Art. 10.1 CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto di ARPAT provvederà a contestare le non conformità del prodotto fornito rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del Codice Civile, salvo il rispetto dei termini di decadenza.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento dei corrispettivi.

Le contestazioni verranno effettuate a mezzo PEC a cura del Direttore dell'esecuzione o dei suoi assistenti; l'Aggiudicatario, qualora ritenga la contestazione inesatta o non fondata, deve rispondere per lo stesso tramite entro 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione, illustrando le moti-

vazioni per cui ritiene la contestazione non dovuta; qualora tali osservazioni siano considerate accoglibili e concludenti dal Direttore dell'esecuzione del contratto viene data comunicazione di chiusura del procedimento.

Diversamente, se il Direttore dell'esecuzione del contratto ritiene non accoglibile la risposta del fornitore provvede a quantificare e comunicare, sempre a mezzo PEC, l'applicazione della penale all'aggiudicatario.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a comunicare al Responsabile unico del Procedimento le penalità eventualmente applicate.

E' in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 10.2 INADEMPIENZE NELLA CONSEGNA DEI GAS E DELLE MISCELE (Clausola ex art. 1341 Cod. Civ.le)

Fattispecie di inadempienza:

- per ogni episodio di **ritardo nella consegna** dei gas nel termine contrattualmente previsto (**3 gg. lavorativi**), ovvero delle miscele previste in gara (**entro 90 gg. lavorativi**), **ovvero in caso di fornitura non conforme** entro 3 gg dalla verifica di non conformità, per ogni fornitura non conforme, si applica una penale pari a euro **300,00**.

Qualora la consegna non venisse effettuata per i gas entro i successivi 3 gg lavorativi e entro i successivi 10 gg per le miscele, si procederà con l'applicazione di un'ulteriore penale di euro 500,00.

Qualora l'inadempienza persista, ARPAT si riserva di individuare tramite interpello di mercato, un altro fornitore (con contestuale addebito del maggior costo all'aggiudicatario).

In ogni caso, qualora l'attività di ARPAT dovesse subire interruzioni per effetto dell'inadempimento, resta salva la richiesta di risarcimento del danno.

Nei casi sopra indicati, Il DEC invierà specifica contestazione per PEC all'aggiudicatario (e per conoscenza al RUP).

Gli importi delle penali saranno oggetto di specifica fatturazione da parte di ARPAT e saranno compensati con i corrispettivi dovuti. Resta salva la possibilità di incamerare la cauzione per gli importi dovuti a titolo di penale eccedenti il valore dei corrispettivi spettanti.

ART. 11 OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'aggiudicatario dovrà presentare, **prima della stipula dell'accordo quadro**, una Polizza assicurativa che preveda la copertura di tutti i rischi da Responsabilità Civile Terzi, RCT/RCO, derivanti dall'attività svolta dall'impresa e da suo personale dipendente, da consulenti e laboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale, con massimale unico per sinistro pari ad euro 5.000.000,00 per le attività oggetto del presente appalto.

In particolare l'aggiudicatario dovrà mantenere in essere per tutta la durata del periodo contrattuale polizze per la copertura assicurativa di seguito specificate:

- Garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ai materiali ed alle attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio;
- Garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ai Beni di Proprietà di ARPAT comunque coinvolti nelle attività oggetto del servizio di manutenzione;
- Garanzia per il risarcimento dei danni a terzi derivanti dalle responsabilità dell'aggiudicatario e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche di cui si avvalga;
- Garanzia di Responsabilità verso il personale dell'aggiudicatario relative in particolare agli infortuni sul lavoro, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo del proprio personale, malattie professionali ecc.

ART. 12 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario assume l'obbligo affinché il proprio personale incaricato di effettuare le prestazioni oggetto del contratto, mantenga riservati, trattandoli come confidenziali, tutti i dati e le informazioni tecniche e/o amministrative di cui venga a conoscenza, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del contratto.

ART. 13 CESSIONE O SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'aggiudicatario potrà subappaltare il servizio oggetto del presente appalto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 105 D.Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto, che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c) bis del codice.

ART. 14 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

La fidejussione deve chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e deve altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ARPAT.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di

conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Lo svincolo finale della cauzione definitiva avverrà a seguito del certificato di verifica di conformità finale.

ART.15 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto e sarà corrisposto, a seguito di regolare fattura subordinatamente all'emissione di attestazione di regolarità della fornitura da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto delle singole Aree Vaste che effettueranno gli ordini/contratto e che quindi riceveranno la merce.

Ai sensi e nel rispetto del D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (**split payment**).

Pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitàIVA> il valore S "scissione pagamenti".

Le fatture dovranno essere intestate a:

ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via Porpora n° 22, 50144 Firenze- P.IVA 04686190481

Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFNBJI**

Le fatture devono essere trasmesse tramite SDI e riportare il numero di CIG derivato dal cig relativo all'accordo quadro. I cig derivati relativi a ciascun appalto attuativo saranno comunicati dalle strutture ordinanti in sede di emissione degli ordini/appalti attuativi.

La fatturazione dovrà essere trimestrale posticipata, per ciascuna Area Vasta di competenza (contenente il riepilogo dei quantitativi ordinati nell'arco temporale).

Il pagamento sarà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di verifica della regolarità della fornitura che sarà effettuata entro 30 gg. dal termine del trimestre di riferimento.

Ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs 50/2016, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'aggiudicatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti all'aggiudicatario. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dall'ARPAT, sentito l'aggiudicatario.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA (CLAUSOLA EX ART. 1341 DEL C.C.)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze considerate "gravi" alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del

contratto ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'aggiudicatario ceda il contratto;
- l'aggiudicatario subappalti una parte della fornitura senza autorizzazione dell'ARPAT;
- l'aggiudicatario non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ARPAT di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- l'aggiudicatario si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'aggiudicatario **sospenda l'esecuzione del contratto** per motivi imputabili all'aggiudicatario medesimo;
- l'aggiudicatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- si verifichi la fattispecie di DURC Negativo per due volte consecutive;
- nel caso in cui si verificano ritardi che abbiano determinato l'applicazione di una penale per ritardo superiore al 10% dell'importo dell'accordo quadro.

ARPAT procederà, **fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 18**, inoltre alla **risoluzione di diritto** (clausola risolutiva espressa) dell'accordo quadro qualora si siano verificati almeno uno dei seguenti **inadempimenti** delle obbligazioni di cui al presente capitolato:

- **oltre 8 episodi di ritardo**, nella durata del contratto, (riferiti ad una singola struttura ordinante) superiori a 3 giorni sui tempi di consegna, per i gas (lotto 1 e 3), e 10 giorni sui tempi di consegna, per le miscele (lotto 2);
- consegna di prodotti non conformi oltre 4 volte (riferiti ad una singola struttura ordinante);
- qualora si verificano, nell'arco di ciascun anno di durata della fornitura, almeno tre inadempienze formalmente contestate da qualunque struttura ordinante che abbiano portato ad interruzione nello svolgimento dell'attività analitica;
- qualsiasi inadempienza rispetto a quanto previsto dall'art. 20 del presente Capitolato;
- per il lotto 3 si richiamano le fattispecie evidenziate nell'art. 2 del presente CSA.

In tali casi, ARPAT procederà a incamerare definitivamente la cauzione, e/o, fatta salva la penale di cui al presente capitolato, applicare una penale equivalente, nonché procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento dell'ulteriore danno.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause l'ARPAT metterà a carico dell'aggiudicatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di

legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di risoluzione contrattuale, ARPAT potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste, con conseguente addebito alla prima ditta dei danni provocati e dell'eventuale maggior onere derivante, oltre all'incameramento totale del deposito cauzionale.

ART. 17 PERIODO DI PROVA (CLAUSOLA EX ART. 1341 DEL C.C.)

I primi sei mesi della durata di ciascun accordo quadro, ARPAT avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto, al ricorrere delle seguenti condizioni:

- oltre 2 episodi ritardo (riferiti ad una singola struttura ordinante) superiori a 3 giorni sui tempi di consegna, per i gas (**lotto 1 e 3**), e 10 giorni sui tempi di consegna, per le miscele (lotto 2);
- consegna di prodotti non conformi oltre 2 volte (riferiti ad una singola struttura ordinante);
- qualora si verificano **almeno due inadempienze formalmente contestate** da qualunque struttura ordinante che abbiano portato ad interruzione nello svolgimento dell'attività analitica.

ART. 18 RECESSO (CLAUSOLA EX ART. 1341 DEL C.C.)

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto relativo a ciascun lotto aggiudicato (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano **trasformazioni di natura tecnico-organizzative** rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'aggiudicatario;
- **per motivi di interesse pubblico**, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. N. 135/2012 il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso **di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.**

ART. 19 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'aggiudicatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'aggiudicatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano

l'aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 20 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'aggiudicatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'aggiudicatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'aggiudicatario, **prima dell'aggiudicazione**, dovrà presentare la seguente documentazione:

- un **Organigramma** con particolare riferimento alla rete di distribuzione e assistenza tecnica per i gas tecnici e miscele; in tale documentazione dovranno essere indicate tutte le persone coinvolte nell'espletamento della fornitura, i loro recapiti telefonici e indirizzi e.mail;
- un **elenco del personale che effettuerà la fornitura** (consegna e allacciamento bombole) e relativa documentazione attestante l'erogazione della formazione e addestramento, nonché la certificazione della formazione e informazione degli operatori addetti connessi al presente capitolato e relativi alle specifiche attività da svolgere negli ambienti di lavoro di ARPAT al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza ed evitare danni agli impianti di decompressione gas, alla strumentazione analitica che fa uso di tali gas e interruzioni nello svolgimento della attività di ARPAT.
Le suesposte attività dovranno essere rese conformemente alle modalità di cui alle norme tecniche europee e nazionali pertinenti all'uso, trasporto e stoccaggio gas tecnici comprese UNI EN 1089-3 e Manuale Unichim 192-1.
- l'elenco dei mezzi che saranno utilizzati per il trasporto aventi i requisiti di idoneità previsti dalla normativa ADR.
- L'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenga su quanto sopra indicato nel corso del rapporto contrattuale.

La fornitura di gas tecnici in bombole dovrà avvenire nel rispetto di tutto quanto stabilito dalla normativa specifica vigente, in particolare la **normativa ADR** che disciplina il trasporto di merci pericolose e come di seguito indicato:

- le bombole dovranno essere di costruzione e tipologia idonea al trasporto dei gas oggetto di fornitura e marcate secondo quanto disposto da ADR.
- i documenti di trasporto dovranno essere compilati anche in ottemperanza alla parte 5.4 dell'ADR, edizione vigente.
- il personale incaricato del trasporto e consegna dovrà essere in possesso di CFP Certificato di Formazione Professionale (patente ADR) in corso di validità, di tipologia idonea alla modalità di trasporto (ad es CFP Cisterna per trasporto di gas in autocisterna).
- il personale incaricato del trasporto e della movimentazione dei gas tecnici (sia in bombole che in cisterna) dovrà essere in possesso della formazione specifica relativa all'ADR secondo le

disposizioni delle parti 1.31.4-1.8 dell'ADR, edizione vigente.

- l'azienda fornitrice dovrà essere in regola con le previsioni del DLgs. 35/2010 e della parte 1.8 dell'ADR, edizione vigente, per quanto riguarda la nomina del Consulente per la Sicurezza del trasporto delle merci pericolose.

-il personale che effettua trasporto ed installazione bombole dovrà avere avuto una adeguata formazione da documentare prima della stipula del contratto, nell'ambito della verifica tecnico – professionale ai sensi dell'art. 16 L.R. Toscana n. 38/2007.

ARPAT, nella persona del DEC o dell'assistente al DEC si riserva di effettuare verifiche a campione in riferimento all'idoneità del mezzo utilizzato per il trasporto dei prodotti e il personale impiegato.

L'aggiudicatario dovrà comunicare le variazioni relative al personale adibito alle attività di trasporto e allacciamento delle bombole e le variazioni (revisioni) relative ai mezzi utilizzati.

Art. 21 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), dal quale non risultano stimati costi per la sicurezza. L'aggiudicatario di ciascun lotto deve prendere contatti con ARPAT al fine di incontrarsi per il completamento del DUVRI da allegare al contratto e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione.

Casi di ATI e/o subappalto

Nell'ipotesi che l'aggiudicatario sia un' ATI e/o un consorzio, quanto disposto ai punti precedenti vale per ogni soggetto partecipante alla costituita (o costituenda) ATI e/o consorzio.

In caso di subappalto, l'aggiudicatario (che si avvale del subappaltatore) ha l'onere di collaborare e coordinarsi con l'ARPAT committente, per dare l'informazione al sub appaltatore dei rischi negli ambienti del committente e la produzione al committente di tutta la documentazione di cui ai punti precedenti concernente il subappaltatore, seguirà, prima dell'inizio del servizio subappaltato, l'aggiornamento del DUVRI.

ART. 22 – STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE (CLAUSOLA EX ART. 1341 DEL C.C.)

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è posta a carico dell'Aggiudicatario.

L'imposta assolta da ARPAT, sarà rimborsata dal contraente, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Dovranno essere rimborsate entro 60 gg. dall'aggiudicazione le spese di pubblicazione del bando di gara (articolo 5, D.M. 2 dicembre 2016); il rimborso sarà della spesa sarà proporzionalmente ripartito in base al valore dell'accordo quadro.

ART. 23 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", la ditta aggiudicataria si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili.

(reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arp.at.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>) :

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 di cui al decreto del Direttore generale n. 10 del 30/01/2019;

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166/2014.

(reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>).

ART. 24 - FORO COMPETENTE (Clausole ex art. 1341 del C.C.)

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra l'Ente appaltante e ARPAT l'aggiudicatario, relativamente all'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente il Foro di Firenze.

ART. 25 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio al C, alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., al D.Lgs. n. 81/2008, alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Allegato "A"

LOTTO 1 GAS TECNICI

Descrizione gas tecnici	Purezza % minima	Contenitore e taglio	Proprietà Arpat	UdM
Argon Metano 5%	Argon 99,999 metano 99,95	Bombola da 40-50 L (7,5 – 10 m ³)	NO	m ³
Argon 5.0 in bombola	99,999	Bombola da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³
Argon 5.0 in pacchi bombole	99,999	Pacchi da 16 Bombole da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³
Aria 5.0 in bombola	99,999 CO<1ppm, CO2<0,1ppm, CnHm<0,1ppm	Bombola da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³
Aria 5.0 in pacchi bombole	99,999 CO<1ppm, CO2<0,1ppm, CnHm<0,1ppm	Pacchi da 16 Bombole da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³
Aria 5.0 in bombola	99,999 CO<1ppm, CO2<0,1ppm, CnHm<0,1ppm	Bombola da 10 L	NO	m ³
Azoto Liquido	99,80	Recipiente criogenico C.P.da L 120 o 160	NO	L
Azoto Liquido	99,80	Recipiente criogenico C.P.da L 230 o 500	NO	L
Azoto Liquido	99,80	in Tank	NO	L
Azoto 5.0 in bombola	99,999	Bombola da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³
Azoto 5.0 in pacchi bombole	99,999	Pacchi da 16 Bombole da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³
Azoto 5.5	99,9995	Bombole da 10 L	NO	m ³
Azoto 5.5	99,9995	Bombole da 5 L	NO	m ³
Diossido Carbonio CO ₂	99,995	Bombola da 20 kg minimo con pescante e senza pescante	NO	m ³
Ossigeno ultrapuro 5.5	99,9995 CO<0,2ppm CO2<0,2ppm CnHm<0,1ppm	Bombola da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³
Ossigeno 10% in azoto		Bombola da 10 L	NO	m ³
Metano per ricerca 3.5. Contenuto 150 L di prodotto a pressione max. di 150 bar, valvola UNI 4405		Bombola da 1 L	NO	m ³

Lotto 2 Miscele certificate

Descrizione Miscele certificate	Composizione /Purezza	Gas complemento	Purezza incertezza estesa	Contenitore e taglio con altezza massima 1 metro	Proprietà ARPAT	UdM
CO2 (anidride Carbonica)	50% in volume	Elio	0,25%vol	Bombola da 10L	NO	L
CH4 (metano)	5,0% in volume	Elio	0,068%vol	Bombola da 10L	NO	L
H2S (acido solfidrico)	5,0% in volume	Elio	0,068%vol	Bombola da 10L	NO	L
H2S (acido solfidrico)	50% in volume	Elio	0,068%vol	Bombola da 10L	NO	L
H2 (idrogeno)	2,0% in volume	Elio	0,034%vol	Bombola da 10L	NO	L
CO (monossido di carbonio)	80ppm	Azoto	1ppm	Bombola da 10L	NO	L
idrogeno N55	99,99%	Azoto		Bombola da 10L	NO	L
H2S (acido solfidrico)	5 ppm	Azoto	Incertezza 5%	Bombola da 10 L (rif LAT solo masse) Attacco 5-UNI1144 Stabile pref 18 /min 12 mesi	NO	L
Propano	90ppm	Azoto	2%	Bombola da 10L	NO	L
O2 (ossigeno)	6% in volume				NO	L
C3H8 (Propano)	10 ppm	azoto	2%	bombola da 1L	NO	L
CH4 (metano)	40 ppm				NO	L
O2 (ossigeno)	21% in volume				NO	L
CO2 (biossido di carbonio)	12% in volume	azoto	2%	bombola da 10L	NO	L
O2 (ossigeno)	11% in volume				NO	L
SO2 (biossido di zolfo)	60 ppm	azoto	2%	bombola da 10L - Completa di Manometro con riduttore di pressione	NO	L
NO (monossido di azoto)	50 ppm				NO	L
CO (monossido di carbonio)	60 ppm				NO	L
CO2 (biossido di carbonio)	2% in volume				NO	L
Idrogeno Compresso 5.0				bombola da 1L	NO	L
CO (monossido di carbonio)	50 ppm	Azoto	2%	Bombola da 10 L.	NO	L.
NO (monossido di azoto)	100 ppm					
SO ₂ (biossido di zolfo)	60 ppm					
CO ₂ (Biossido di carbonio)	6%					
C3H8 (propano)	60 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L.	NO	L.
CH4 (metano)	60 ppm					
O2 (ossigeno)	10%					
CO ₂ (Biossido di carbonio)	10%					
O2 (LAT) Ossigeno	5,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
O2 (LAT) Ossigeno	10,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.

O2 (LAT) Ossigeno	15,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
CO2 (LAT) Biossido di carbonio	3,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
CO2 (LAT) Biossido di carbonio	6,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
CO2 (LAT) Biossido di carbonio	9,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
CO2 (LAT) Biossido di carbonio	12,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
CO (LAT) monossido di carbonio	500 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L.	NO	L.
SO2 (LAT) Biossido di zolfo	600 ppm					
CO2 (LAT) Biossido di carbonio	15,00%					
CO (LAT) monossido di carbonio	50 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L.	NO	L.
SO2 (LAT) Biossido di zolfo	60 ppm					
CO2 (LAT) Biossido di carbonio	2,00%					
NO (LAT) monossido di azoto	10 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
CO (LAT) monossido di carbonio	10 ppm				NO	L.
NO (LAT) monossido di azoto	600 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
NO (LAT) monossido di azoto	60 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
NO (LAT) monossido di azoto	10 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
C3H8 (Propano) (LAT)	9 ppm	Aria sintetica (Ossigeno 21% resto Azoto)	2	Bombola da 10 L	NO	L.
C3H8 (Propano) (LAT)	90 ppm	Aria sintetica (Ossigeno 21% resto Azoto)	2	Bombola da 10 L	NO	L.
C3H8 (Propano) (LAT)	600 ppm	Aria sintetica (Ossigeno 21% resto Azoto)	2	Bombola da 10 L	NO	L.
C3H8 (Propano) (LAT)	90 ppm	Ossigeno 21% resto Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
C3H8 (Propano) (LAT)	90 ppm	Ossigeno 11% resto Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
C3H8 (Propano) (LAT)	9 ppm	Ossigeno 11% resto Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.

O2 (LAT) Ossigeno	11%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
CO2 (LAT) Biossido di carbonio	12%				NO	L.
O2 (LAT) Ossigeno	5%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
CO2 (LAT) Biossido di carbonio	6%				NO	L.
CO monossido di carbonio	50 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
NO monossido di azoto	60 ppm				NO	L.
CO2 Biossido di carbonio	2%				NO	L.
SO2 biossido di zolfo	60 ppm				NO	
CO monossido di carbonio	500 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	
NO monossido di azoto	600 ppm				NO	
CO2 Biossido di carbonio	15%				NO	
SO2 (biossido di zolfo)	600 ppm				NO	
CO monossido di carbonio	60 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	
Aria secca pura		Ossigeno 21% resto Azoto		Bombola da 10 L	NO	
Azoto (per zero)	≥ 99,999		2	Bombola da 10 L.	NO	L.
CO monossido di carbonio	50 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L.	NO	L.
NO monossido di azoto	60 ppm					
SO ₂ (biossido di zolfo)	60 ppm					
CO ₂ (anidride Carbonica)	6,00%					
CO monossido di carbonio	500 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L.	NO	L.
NO monossido di azoto	600 ppm					
SO ₂ (biossido di zolfo)	600 ppm					
CO ₂ (anidride Carbonica)	18,00%					
C3H8 (Propano)	9 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
O2 Ossigeno	21,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
C3H8 (Propano)	90 ppm					
O2 Ossigeno	21%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
C3H8 (Propano)	4 ppm					
O2 Ossigeno	15%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
C3H8 (Propano)	900 ppm					
O2 Ossigeno	21%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
C3H8 (Propano)	800 ppm					
O2 Ossigeno	5%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
CH4 (metano)	25 ppm					
O2 Ossigeno	21%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
CH4 (metano)	250 ppm					
O2	21%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
CH4 (metano)	2500 ppm					
O2 Ossigeno	21%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
Metano	2500ppm					
O2 Ossigeno	10%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
O2 (ossigeno)	12%					
CO2 (anidride Carbonica)	6%	Azoto	2	Bombola da 5 L	NO	L.
CO monossido di carbonio	10 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
NO monossido di azoto	20 ppm					
NO (monossido di azoto)	50 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.
Ricarica di idrogeno in bombola RatFish	H2 100% per analisi FID	solo idrogeno per analisi in FID di idrocarburi volatili	2	Bombola da 1 L	NO	L.

lotto 3Gas Elio

Lotto 3 Gas Elio				
Descrizione gas tecnici	Purezza % minima	Contenitore e taglio	Proprietà Arpat	UdM
Elio 5.0 in bombola	99,999	Bombola da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³
Elio 5.0 in pacchi bombole	99,999	Pacchi da 16 Bombole da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³
Elio 5.0 in bombola	99,999	Bombole da 10 L	NO	m ³

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA DI APPALTO APERTA, SOPRA SOGLIA EUROPEA IN MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA START (SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA), FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI TRE DISTINTI ACCORDI QUADRO, CORRISPONDENTI A TRE LOTTI RISPETTIVAMENTE DI GAS TECNICI, DI MISCELE E DI GAS ELIO PER I LABORATORI DI ARPAT.

1. PREMESSE

Con decreto del Direttore Generale n. del, ARPAT ha disposto di indire una procedura aperta, sopra soglia europea in modalita' telematica mediante l'utilizzo del sistema START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana), finalizzata alla conclusione di tre distinti accordi quadro, corrispondenti a tre lotti di fornitura, rispettivamente di gas tecnici, di miscele e di gas elio, per i laboratori di ARPAT, con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento dell'appalto è la Regione Toscana.

L'appalto è suddiviso in 3 lotti:

Lotto 1 Gas tecnici: cig 8127807E81

Lotto 2 Miscele: cig 8127827F02

Lotto 3 Gas elio: cig 8127836672

Il **Responsabile Unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, della procedura di gara è il Responsabile del Settore Provveditorato.

Non sono ammesse offerte parziali né varianti.

SISTEMA INFORMATICO

La procedura di gara si svolge in **modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana** accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>

La disciplina per lo svolgimento con modalità telematica delle procedure di gara è contenuta nel presente disciplinare, nel D.P.G.R. 24 dicembre 2009, n. 79/R Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007, n.38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) e nelle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> nella sezione Progetto.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è necessario:

- a) la previa registrazione al Sistema con le modalità successivamente indicate;
- b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2005 ovvero il possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione e al momento della presentazione offerte, risulti in corso di validità ovvero non risulti scaduto, revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di

servizi fiduciari qualificati presenti nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito. Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica". La stazione appaltante utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Relazione tecnico illustrativa ex art. 23, c. 15, del D.Lgs. n. 50/2016
- 2) Capitolato speciale di appalto e allegato "A"
- 3) quadro economico
- 4) schema di contratto e dichiarazione accettazione clausole ex art. 1341 Cod.Civ.
- 5) Bando di gara;
- 6) Disciplinare di gara;
- 7) Dettaglio economico Lotto 1, lotto 2 e lotto 3;
- 8) Allegato 1 al disciplinare di gara "Modello A.1";
- 9) Allegato 2 al disciplinare di gara "Modello A.2";
- 10) DUVRI
- 11) DGUE editabile;
- 12) Decreto del Direttore Generale nr. 10 del 30/01/2019 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2020- 2021";
- 13) Decreto del Direttore Generale n. 166/2014 "Approvazione del codice di comportamento di ARPAT";

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://start.toscana.it>

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da formulare attraverso l'apposita funzione "**Richiesta chiarimenti**" **disponibile nella pagina di dettaglio della gara sul sistema telematico START**, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina di dettaglio della presente gara nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" all'indirizzo internet <http://start.toscana.it>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara tra stazione appaltante e operatore economico, ad eccezione delle comunicazioni ex art. 76 comma 5**, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara riservata al concorrente o alla stazione appaltante e accessibile previa identificazione al sistema START. Le comunicazioni inviate dalla Stazione appaltante sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara vengono pubblicate sul Sito nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate

Attenzione: Il sistema telematico START utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica

3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti corrispondenti a ciascun accordo quadro, aggiudicabile separatamente come indicato all'art. 2 del CSA, per complessivi € 996.768,00 IVA esclusa (costi della sicurezza zero euro):

Lotto 1 Euro € 347.050,00

Lotto 2 Euro € 50.378,00

Lotto 3 Euro € 599.340,00

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO AI SENSI DELL'ART. 35 D.LGS 50/2016

L'importo a base di gara per ciascun accordo quadro è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0, 00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo dell'appalto dato dalla somma di tutti i lotti unitamente alle varianti e opzioni ex art. 106 d.lgs 50/2016 è di **Euro 1.424.374,10 (IVA esclusa), come risulta meglio dettagliato nel quadro economico allegato.**

Ai sensi dell'art. 23, c. 16, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo posto a base di gara dei singoli lotti comprende i **costi della manodopera** che la stazione appaltante ha stimato come meglio dettagliato nella relazione tecnico - illustrativa ex art. 23, c. 15, del D.Lgs. n. 50/2016, facente parte del progetto di gara:

lotto 1 Euro 37.347,20;

lotto 2 Euro 2.206,88;

lotto 3 Euro 37.347,20.

4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO DI CIASCUN LOTTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

Ciascun accordo quadro ha una durata massima di 4 anni. Per durata dell'accordo quadro si intende il periodo entro il quale ARPAT può stipulare gli appalti attuativi. Ferma restando la validità ed efficacia dell'Accordo quadro e dei singoli contratti attuativi, non sarà più possibile emettere appalti attuativi, qualora sia esaurito l'importo massimo complessivo previsto per ciascun lotto.

4.2 - Opzioni e rinnovi

La modifica di ciascun accordo quadro è prevista come segue:

1) art. 106, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- Lotto 1 Variazione indice ISTAT (circa 3% di media nei primi 36 mesi) da riconoscersi per l'ultima annualità decorsi 36 mesi **Euro 3.000,00;**
- Lotto 2 Variazione indice ISTAT(circa 3% di media nei primi 36 mesi) da riconoscersi per l'ultima annualità decorsi 36 mesi **Euro 500,00;**
- Lotto 3: variante a seguito dell'eventuale aumento del prezzo unitario del gas Elio dovuto al confronto concorrenziale tra gli operatori economici dell'accordo quadro, come precisato all'art. 2 del CSA dal secondo anno di durata dell'accordo, per un massimo **Euro 224.752,50 (IVA esclusa).**

2) art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- Lotto 1 Variazione in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo: Euro **69.410,00 (IVA esclusa)**
- Lotto 2 Variazione in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo: Euro **10.075,60 (IVA esclusa)**
- Lotto 3 Variazione in aumento dell'importo contrattuale nei limiti del quinto d'obbligo: Euro **119.868,00 (IVA esclusa).**

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ad ogni singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete

partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato **per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- b) *Non sono previsti requisiti.*

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- c) **aver regolarmente eseguito nell'ultimo triennio almeno una (1) fornitura di gas tecnici/miscele, per un importo pari almeno alla metà del valore del lotto di partecipazione (rapportato al triennio): lotto 1: euro 130.143,75, esclusa IVA; lotto 2: euro 18.891,75, esclusa IVA; Lotto 3 euro 224.752,50, esclusa IVA.**

Per ultimo triennio si intende il periodo antecedente la data di scadenza del bando.

Ai fini del possesso del requisito, **la fornitura può essere stata resa a uno o più committenti pubblici o privati e gli importi possono essere cumulati.**

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di fornitura prestata a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di fornitura prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla capacità tecnico professionale di cui al punto 7.3, lett. c) deve essere posseduto dal concorrente. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.3** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 16.3.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse (personale, attrezzature, etc.) messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara (sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti).

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il Presidente di gara/Rup richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto

previsto dall'art. 105 del Codice e s.m.i.; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore del/dei lotto/lotti cui si intende partecipare, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice:

- lotto 1 - euro 6.941,00
- lotto 2 – euro 1.007,56
- lotto 3 – euro 11.986,80

2) **una dichiarazione di impegno, per ogni lotto di partecipazione**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso: Banco BPM Dip. 2125 , Piazza Davanzati 3 - 50123 Firenze, IBAN: IT59 Y 05034 02801 000000005565 , con causale "**Garanzia a corredo dell'offerta relativa all'appalto per la fornitura di gas tecnici, miscele, gas elio per i laboratori di Arpat, Lotto n. ...CIG:]**;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante **per ulteriori 180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la

conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005);

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) sottoscritta con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La presentazione della garanzia provvisoria e della dichiarazione di impegno che non rispetti almeno una delle forme prescritte è sanabile mediante soccorso istruttorio.

La suddetta documentazione attestante l'avvenuta costituzione della garanzia fideiussoria ovvero la scansione della quietanza o della ricevuta di versamento in caso di garanzia provvisoria costituita nelle forme di cui alle lettere a) e b) del presente paragrafo, e la dichiarazione di impegno del fideiussore deve essere inserita, dal soggetto abilitato ad operare sul sistema Start, nell'apposito spazio previsto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

L'operatore economico per fruire di dette riduzioni:

- dichiara nella domanda di partecipazione di essere in possesso delle certificazioni e documentazione, in corso di validità, idonee a permettere la riduzione della garanzia provvisoria, specificandone gli estremi, l'ente certificatore, la serie, la data di rilascio e di scadenza e/o ogni altro elemento utile e la conseguente percentuale complessiva di riduzione cui ha diritto calcolata sulla base dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ;
- inserisce a sistema nell'apposito spazio riservato alle certificazioni la copia informatica dell'originale informatico o scansione dell'originale cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità dei certificati posseduti. Nel caso di partecipazione in forma associata il suddetto inserimento avviene a cura della mandataria/capofila/organo comune.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione

delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non richiesto

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo ANAC, secondo le modalità di seguito indicate.

ANAC, come previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dall'art. 15, comma 5-bis, del decreto legge n. 179/2012, ha aderito al sistema [pagoPA](#), il sistema di pagamenti elettronici realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), dal giorno **11 Novembre 2019**, per consentire il pagamento da parte degli operatori economici al fine di partecipare alle procedure di scelta del contraente (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledeipagamenti>).

Ai sensi della delibera ANAC n. 1179 del 19/12/2018 pubblicata sul sito dell'ANAC, i concorrenti devono inserire nell'apposito spazio del Sistema la ricevuta di pagamento (scansione).

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1 – Gas tecnici	8127807E81	Euro 35,00
2 - Miscela	8127827F02	Esente
3 - Gas elio	8127836672	Euro 80,00

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13.0 IDENTIFICAZIONE E UTILIZZO DEL SISTEMA TELEMATICO

Gli operatori economici, interessati a partecipare alla presente procedura, dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>

Per identificarsi gli operatori economici dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema.

La registrazione, completamente gratuita, avviene tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (Userid e password) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al **Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 055.6560174 o all'indirizzo di posta elettronica Start.OE@PA.i-faber.com**

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto, **a pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2015.

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00.00 del giorno __/__/____**, **pena l'irricevibilità**, l'offerta composta da:

A- Documentazione Amministrativa

B – Documentazione Economica composta da Dettaglio Economico e Offerta Economica.

Si precisa che:

- il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo tale termine perentorio;
- la presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione. Nella sezione "Comunicazioni ricevute" relative alla gara il Sistema inserisce la notifica del corretto recepimento dell'offerta stessa, tale notifica è inoltrata alla casella di posta elettronica certificata del concorrente, ovvero, qualora non indicata, alla casella e-mail presente nell'indirizzario:
- l'offerta presentata entro il termine perentorio di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata;
- è possibile entro il termine perentorio di presentazione delle offerte ritirare l'offerta inviata;
- una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, entro il termine perentorio di presentazione delle offerte, presentare una nuova offerta.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.start.toscana.it>

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice **per 240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e

della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con riferimento alla "Documentazione amministrativa" il concorrente dovrà inserire attraverso il Sistema la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, soggetta all'importo di bollo ai sensi del DPR 642/1972 è generata dal sistema telematico con le modalità indicate nel presente disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (consorzio ordinario, RTI, **aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete**, GEIE).

I dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede, etc.) richiesti dal sistema telematico dell'operatore economico, tra cui l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui saranno inviate, tramite il sistema, le comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

I dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice.

L'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato descrittivo e prestazionale e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto e nel patto di integrità (se presente).

Le dichiarazioni:

- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- di non avere residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001;
- oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010, avendo cura di indicare - in tale ultimo caso - gli estremi della medesima autorizzazione, comprensivi di data di rilascio e periodo di validità;
- oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ed ha presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e inserisce a sistema nello spazio “Documentazione amministrativa aggiuntiva” copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

La Domanda di partecipazione è generata dal sistema telematico. A tal fine il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato dal presente disciplinare, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Definire la forma di partecipazione** (passo 1 della procedura di presentazione offerta) e eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell'Indirizzario fornitori cliccando su “Modifica”;
- **Generare** il documento “*domanda di partecipazione*” accedendo alla Gestione della documentazione amministrativa del passo 2 della procedura di presentazione offerta.
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “*domanda di partecipazione*” generato dal sistema;
- **Firmare digitalmente** il documento “*domanda di partecipazione*” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

Inserire nel sistema il documento “*domanda di partecipazione*” firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare i dati anagrafici e di residenza **di** tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si invitano gli operatori economici a verificare la completezza e l'esattezza delle informazioni contenute nel pdf “domanda di partecipazione” generato automaticamente dal Sistema. Per modificare o completare le informazioni mancanti è necessario utilizzare la funzione “Modifica” presente al passo 1 della procedura di presentazione dell'offerta.

L'inserimento e la modifica dei dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, qualora non presenti nella domanda di partecipazione, deve essere effettuata utilizzando la funzione “Modifica anagrafica” presente nella home page.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, inoltre il consorzio deve

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione”, **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016) e **indicando le consorziate per le quali concorre alla gare;**
- firmare digitalmente la “domanda di partecipazione” generata dal sistema;
- qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete,- GEIE, costituiti o costituendi, la mandataria deve generare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell’operatore riunito, la corrispondente “domanda di partecipazione”. La mandataria genera la corrispondente domanda di partecipazione recuperando le informazioni precedentemente inserite dal membro stesso nell’Indirizzario fornitori; di conseguenza ciascun membro dell’operatore riunito deve iscriversi all’Indirizzario fornitori.

Si invita la mandataria a verificare la completezza e l’esattezza delle informazioni contenute nei pdf “domanda di partecipazione” di ciascun membro; eventuali modifiche e/o integrazioni alle informazioni contenute nella domanda di partecipazione possono essere effettuate solo dal membro stesso utilizzando la funzione “Modifica anagrafica” presente nella home page;

- per ogni membro dell’operatore riunito dovranno essere specificate, al passo 2 della procedura di presentazione dell’offerta:
 1. la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale ed economico-finanziario relativamente a tutti i membri dell’operatore riunito;
 2. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell’operatore riunito;
 3. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell’appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;
- ognuno dei membri dell’operatore riunito dovrà:
 - firmare digitalmente la “domanda di partecipazione” generata dal sistema e ad essi riferiti;

Pertanto la domanda è prodotta e firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti o non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile, e alle regole di utilizzo del Sistema Telematico. In particolare:

- a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione

deve essere prodotto e sottoscritto dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

In tali casi il bollo è, però, dovuto solo dalla mandataria (capogruppo o organo comune).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La suddetta documentazione deve essere inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio in caso di forma associata a cura della del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: ARPAT, Via n. Porpora n. 22 – 50144 Firenze, C.F. 04686190481;
- del codice ufficio o ente (campo 6: ZTL);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: **"Imposta di bollo – Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto della fornitura di gas tecnici, miscele, gas elio per i laboratori di Arpat <Lotto: _____ > <oppure CIG _____>"**).

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio "Comprova imposta di bollo" copia informatica dell'F23.

Tutta la predetta procedura deve essere eseguita per ogni singolo lotto cui si intende partecipare.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione, il DGUE e le altre dichiarazioni siano firmate da un procuratore il concorrente **inserisce a sistema nell'apposito spazio riservato alla Procura**

- a) l'originale informatico firmata digitalmente dal notaio ovvero copia informatica conforme all'originale firmata digitalmente dal notaio della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato. Il DGUE deve essere firmato digitalmente

Parte I_– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, inserisce a sistema nell'apposito spazio:

- 1) DGUE dell'ausiliaria, firmato digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) il contratto di avvalimento in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia informatica dell'originale analogico certificata conforme dal notaio e firmata digitalmente dallo stesso, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse (personale, attrezzature, etc.) messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 3) a) le dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 15.3.2.;
b) la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, con la quale l'ausiliaria si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie (personale, attrezzature, etc.) di cui è carente il concorrente;

le dichiarazioni previste ai punti a) e b) sono da rendersi tramite il modello A.2, allegato 2 al presente disciplinare, sottoscritto digitalmente dall'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, inserisce a sistema nell'apposito spazio:

- 1) DGUE, firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) le dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 15.3.2. da rendersi tramite il modello A.2., allegato 2 al presente disciplinare, sottoscritto digitalmente dal subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare **con indicazione dei committenti e degli importi delle forniture rese e del periodo di esecuzione delle forniture** .

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

L'inserimento del/i DGUE nel sistema negli appositi spazi avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili l'inserimento nel sistema negli appositi spazi avviene a cura del Consorzio.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative del concorrente e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Il concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, tramite il modello A.1, allegato 1 al presente disciplinare, con le quali:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti e per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria che partecipa nella forma di raggruppamento temporaneo costituendo:

- dichiarazione attestante l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- dichiarazione attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

Il **modello A.1. allegato 1**, dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

In caso di **raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE costituiti o costituendi o aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete il suddetto modello dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) da tutti gli operatori economici facenti parte dell'operatore riunito. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura della del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.**

15.3.2 Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria, subappaltatore

Ciascun concorrente inserisce sul sistema telematico negli appositi spazi le seguenti dichiarazioni integrative da rendersi, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, tramite il modello A.2, allegato 2 al presente disciplinare, da ciascuna consorziate esecutrice dei Consorzi di cui all'art. 45

comma 2, lettera b) e lettera c) del D.Lgs. 50/2016, da ciascuna ausiliaria e da ciascun subappaltatore, con le quali:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis-c-ter f-bis) e f-ter) del Codice;
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato da ARPAT Con Decreto del Direttore generale nr. 166 del 21/11/2014 reperibile sul sito di ARPAT all'indirizzo www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

1. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di

Il **modello A.2. allegato 2**, dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'eventuale consorziata esecutrice, impresa ausiliaria e subappaltatore ed inserito sul sistema telematico da parte del concorrente negli appositi spazi predisposti sul Sistema telematico.

Il concorrente nel caso in cui il DGUE e il modello A.2. riferiti a consorziata esecutrice, impresa ausiliaria, subappaltatore, siano compilati e firmati digitalmente da un procuratore **inserisce a sistema nell'apposito spazio riservato alla Procura :**

a) l'originale informatico firmato digitalmente dal notaio ovvero copia informatica conforme all'originale firmata digitalmente dal notaio della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale della consorziata esecutrice, dell'impresa ausiliaria e del subappaltatore risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa e firmata digitalmente dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.3.3 Documentazione a corredo

Il concorrente inserisce negli appositi spazi del sistema telematico :

- documento attestante la garanzia provvisoria e la dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- copia informatica dell'F23 del pagamento dell'imposta di bollo per la domanda di partecipazione;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC **(per i lotti 1 e 3)**.

15.3.4 Documentazione ulteriori per i soggetti associati

Deve essere, inoltre, **prodotta ed inserita**, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria/capofila/organo comune ed abilitato ad operare sul sistema START la seguente documentazione:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica rilasciata dal notaio dell'atto costitutivo del Raggruppamento, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, comprensivo del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia autentica rilasciata dal notaio dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito

alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

16. OFFERTA TECNICA NO

17. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

La documentazione economica contiene, a pena di esclusione:

17.1) DETTAGLIO ECONOMICO, i cui modelli sono disponibili nella documentazione di gara e allegati al presente disciplinare di gara, *uno per ciascun lotto di partecipazione*, quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare il ribasso percentuale da indicare nell'offerta economica di cui al paragrafo 17.2) – da inserire a sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente. Ogni scheda di dettaglio economico dovrà contenere i seguenti elementi:

a) La scheda di dettaglio economico, una per ciascun lotto di partecipazione, deve essere compilata secondo le modalità di seguito espresse:

- o devono essere riportati i prezzi unitari offerti dal concorrente per ciascun prodotto, in euro e al netto di iva, che non dovranno risultare superiori al prezzo unitario a base di appalto indicato nell'apposita colonna (**a pena di esclusione**);
- o devono essere riportati i prezzi totali offerti per ogni prodotto (determinati mediante prodotto tra la quantità indicata e il prezzo unitario offerto)
- o deve essere indicato l'importo complessivo offerto in euro, iva esclusa che non potrà essere superiore al valore di ciascun lotto (**a pena di esclusione**)
- o la scheda di dettaglio dell'offerta economica dovrà essere compilata in ogni sua parte
- o deve essere indicato il ribasso percentuale offerto rispetto al valore a base di appalto del singolo lotto
- o verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

17.2) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal **ribasso percentuale, espresso con 3 cifre decimali**, applicato all'importo a base di gara di ciascun lotto, oltre IVA nei termini di legge.

Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare inoltre:

- nell'apposito spazio "**oneri della sicurezza afferenti l'impresa**", la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- nell'apposito spazio "**costo della manodopera**", la stima dei costi della manodopera di cui all'art. 95, comma 10 del Codice., trattandosi di fornitura con posa in opera (allacciamento bombole alle rampe).

Gli "**oneri della sicurezza afferenti l'impresa**" - costituiscono un di cui dell'offerta economica.

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta.
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Il ribasso percentuale indicato nell'offerta economica deve corrispondere al ribasso percentuale così come indicato nel Dettaglio Economico.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il ribasso percentuale offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla differenza aritmetica dei due valori di ribasso percentuale. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Il Dettaglio Economico e l'offerta economica, **a pena di esclusione**, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Il Dettaglio Economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il dettaglio economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il dettaglio economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti dall'impresa che

riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il dettaglio economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di appalto di ciascun lotto di partecipazione.

I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutto quanto previsto nel capitolato (compreso trasporto, consegna e quant'altro).

Per ciascun lotto, l'indicazione dei quantitativi è meramente presunta, e potrà subire variazioni in sede di esecuzione contrattuale, ed è indicata ai soli fini di della comparazione delle offerte per individuare il "minor prezzo" offerto, fermo restando il valore dell'accordo quadro.

18. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Per i lotti 1 e 2

Gli accordi quadro relativi rispettivamente ai lotti 1 e 2 saranno aggiudicati, in base al **critério del minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, (a pena di esclusione) ad un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Per il lotto 3

L'accordo quadro relativo al lotto 3 sarà concluso con un massimo **cinque operatori**, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, in base al **critério del minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di offerte uguali, si procederà con il sorteggio in seduta pubblica

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **.....**, alle ore **.....** presso ARPAT, Via N. Porpora n. 22 - 50144 Firenze e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite il sistema telematico, ai sensi del paragrafo 2.3 del presente disciplinare di gara, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti *tramite il sistema telematico, ai sensi del paragrafo 2.3 del presente disciplinare di gara*, almeno tre giorni prima della data fissata.

L'Autorità di gara procederà operando attraverso il Sistema:

- a) alla verifica della documentazione amministrativa presentata;
- b) all'attivazione dell'eventuale soccorso istruttorio;
- c) abilitazione alla gara dei concorrenti.

Il provvedimento che determina le esclusioni dei concorrenti nonché l'elenco degli operatori economici ammessi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà pubblicato sul profilo committente di ARPAT, "sezione Amministrazione trasparente".

Successivamente, in seduta pubblica, procederà:

- all'apertura delle buste, chiuse elettronicamente, contenenti le offerte economiche nonché il dettaglio economico;
- all'approvazione della documentazione economica valutata;
- all'individuazione delle offerte anomale;
- alla formulazione della proposta di aggiudicazione.

L'Autorità di gara, al termine della valutazione dei requisiti soggettivi chiude la fase di verifica della documentazione amministrativa, effettua il sorteggio dei soggetti che saranno sottoposti, a conclusione della procedura di gara, al controllo a campione sulle dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, per la partecipazione alla presente procedura. Dell'esito del sorteggio viene data comunicazione tramite sistema telematico. Tale sorteggio verrà effettuato nel caso in cui dall'applicazione della percentuale del 10% dei soggetti che hanno presentato offerta valida risulti un numero superiore ad uno.

Delle operazioni di gara viene redatto apposito verbale e trasmesso al Direttore Generale per l'adozione del provvedimento di ammissione ed esclusione.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. Il RUP per la verifica di cui all'art. 97 comma 5, lettera d) del Codice richiede al concorrente le spiegazioni relative al costo della manodopera indicato nell'offerta economica, non modificabile, che dovranno contenere almeno l'indicazione, in relazione ad ogni singola prestazione indicata nel Dettaglio Economico, le risorse impiegate, il contratto collettivo applicato, il livello di inquadramento contrattuale, il tempo impiegato di ciascuna risorsa, il costo complessivo del lavoro per ogni singola prestazione evidenziando l'importo relativo alla retribuzione complessiva e quello relativo agli oneri previdenziali ed assistenziali (compreso T.F.R. ed altro).

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

21. AGGIUDICAZIONE DEGLI ACCORDI QUADRO E STIPULA DEI CONTRATTI

All'esito delle operazioni, l'Autorità di gara, qualora sia stata fatta la verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ARPAT si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

La verifica dei requisiti generali avverrà ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, nei confronti dell'offerente risultato aggiudicatario, dei lotti n. 1 e 2. Per il lotto n. 3 la verifica sarà svolta nei confronti di tutti gli operatori economici con i quali sarà stipulato l'accordo quadro.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'accordo quadro per ciascun lotto.**

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'amministrazione prima dell'aggiudicazione efficace procede a richiedere i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice, tramite il sistema telematico START, ai soggetti, scelti con sorteggio pubblico effettuato nella seduta pubblica nel caso in cui dall'applicazione del 10% risulti da controllare un numero superiore di soggetti.

I controlli verranno effettuati sul concorrente e sulla eventuale ausiliaria. Qualora l'Amministrazione riscontri motivi di esclusione procede alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

In caso di esito negativo delle verifiche sull'aggiudicatario, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011,

recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in modalità di scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.335,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore, secondo il metodo proporzionale in ragione del valore del singolo lotto:

Lotto 1 – 35% dell'importo

Lotto 2 – 5% dell'importo

Lotto 3 – 60% dell'importo

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto, che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c) bis del codice.

CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non ricorre la condizione per l'applicazione della clausola.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il **Foro di Firenze**, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: ARPAT
Nome:	[ARPAT
Codice fiscale	04686190481
Di quale appalto si tratta?	
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ ⁰ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ ⁰ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ ⁰ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

¹¹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p>[]Sì []No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: [.....]</p>	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]

21 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁴ ^o Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ^o Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁶) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate</p>	<p>[] SI [] No</p>								

³³ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

per garantire la qualità?	
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

³⁷ ^o Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato 1 al Disciplinare di gara- MODELLO A.1

Dichiarazioni integrative del concorrente e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DEL CONCORRENTE NON PREVISTE NEL
DGUE E NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN RELAZIONE ALLA
PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 D.LGS 50/2016, SOPRA SOGLIA
COMUNITARIA, DA ESPLETARSI IN MODALITÀ TELEMATICA, MEDIANTE
UTILIZZO DEL SISTEMA START, PER L'AFFIDAMENTO**

CIG:

In caso di Raggruppamenti, consorzio ordinari, GEIE costituiti o costituendi e di aggregazioni di imprese di rete le dichiarazioni devono essere prodotte sia dalla mandataria o capofila oppure dall'organo comune che da tutte le imprese mandanti o da tutte le retiste partecipanti alla gara.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
nella sua qualità di _____ (eventualmente) giusta procura generale/speciale)
_____ in data _____ a rogito del notaio _____ n. rep. _____ del
_____ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto (denominazione o ragione sociale):

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del dpr 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare ai sensi della normativa vigente in materia

1- l'impresa, società, o altro soggetto non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. C-bis, c-ter, f-bis) e f-ter) del codice;

2- remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

1. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
2. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

1- ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, indica i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti e per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria che partecipa nella forma di raggruppamento temporaneo costituendo:

- 1) indicazione dell'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione darà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- 2) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

In caso di rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune)

2) che l'aggregazione di imprese di rete _____ (denominazione e sede) partita I.V.A. n. _____ è iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____ partita I.V.A. n. _____ oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di _____ al n. _____.

DATA

FIRMA DIGITALE

N.B. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE costituiti o costituendi o aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete il suddetto modello dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) da tutti gli operatori economici facenti parte dell'operatore riunito. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura della del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

Allegato 2 al Disciplinare di gara-MODELLO A.2.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE CONSORZIATA ESECUTRICE (ConSORZI lettera -----), AUSILIARIA, IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 D.LGS 50/2016, SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, DA ESPLETARSI IN MODALITÀ TELEMATICA, MEDIANTE UTILIZZO DEL SISTEMA START, PER L'AFFIDAMENTO DEL

CIG:

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____

QUALE:

CONSORZIATA ESECUTRICE INDICATA DAL CONSORZIO _____

IMPRESA AUSILIARIA, ART. 89 D. LGS. 50/2016

INDICA I SEGUENTI DATI:

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

1.2 INDIRIZZO SEDE COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE _____

1.3 DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL APPLICATO: _____

[COMPILARE LA RESTANTE PARTE DEL PARAGRAFO 1 IN RELAZIONE ALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA]

(PER LE SOCIETÀ' IN NOME COLLETTIVO)

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

- **i soci** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- **i soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO)

- **socio unico** (indicare in caso di persona fisica: *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*; indicare in caso di persona giuridica: *ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita iva*):

ovvero

- **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** (indicare in caso di persona fisica: *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*; indicare in caso di persona giuridica: *ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita iva*):

ovvero

- entrambi i **soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci**: (indicare in caso di persona fisica: *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*; indicare in caso di persona giuridica: *ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita iva*):

1) _____

2) _____

;

- **membri dell'Organo amministrativo (Consiglio di amministrazione/Consiglio di gestione) cui sia stata conferita la legale rappresentanza o Amministratore unico** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – con la specifica della presenza di eventuali *firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione*):

- **Membri dell'Organo di direzione o soggetti muniti del potere di direzione** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- **Membri dell'organo di vigilanza o soggetti muniti di potere di controllo** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- **Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli institori** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – ***ATTENZIONE NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA***):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- DIRETTORI TECNICI: *(indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)*

- SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SONO: *(indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):*

E

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

Paragrafo 1

1 - l'impresa, società, o altro soggetto non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del codice;

2 - di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "codice di comportamento" della stazione appaltante allegato agli atti di gara e di impegnarsi nel caso di esecuzione del presente appalto a qualsiasi titolo ad osservare e far osservare tali obblighi ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;

3 - (barrare con una "x" una delle due dichiarazioni sotto riportate)

[] che l'impresa, società o altro soggetto non ha sede/residenza/domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001

oppure

[] che l'impresa, società o altro soggetto ha sede/residenza/domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso di autorizzazione n. _____ del _____ emessa il _____ con scadenza _____, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del dl 78/2010, convertito in l. 122/2010

oppure

[] che l'impresa, società o altro soggetto ha sede/residenza/domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list, e ha presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del d.m. 14 dicembre 2010 del ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del dl 78/2010, convertito in l. 122/2010 che viene inserita sul sistema telematico nello spazio "documentazione amministrativa aggiuntiva"

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

4 - ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di

5 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Paragrafo 2 Dichiarazioni integrative da rendere solo dall'impresa ausiliaria

(IN CASO DI AVVALIMENTO)

7.1. L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

_____ FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

E VERSO L'AMMINISTRAZIONE

A METTERE A DISPOSIZIONE, PER L'ESECUZIONE E PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO, LE SEGUENTI RISORSE/MEZZI:

DATA

FIRMA DIGITALE

N.B. IL MODELLO A.2. ALLEGATO 2, DOVRÀ ESSERE COMPILATO E FIRMATO DIGITALMENTE (DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE) DELL'EVENTUALE CONSORZIATA ESECUTRICE, IMPRESA AUSILIARIA ED INSERITO SUL SISTEMA TELEMATICO DA PARTE DEL CONCORRENTE NEGLI APPOSITI SPAZI PREDISPOSTI SUL SISTEMA TELEMATICO.

SCRITTURA PRIVATA

ACCORDO QUADRO

Lotto 1 Gas tecnici: cig 8127807E81

Lotto 2 Miscele: cig 8127827F02

TRA

- **Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana**

(ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata

“Agenzia”, con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata dal

Direttore Generale di ARPAT;

- Ditta con sede legale in , rappresentata dal

, in qualità di ;

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore Generale n. è stata indetta una

procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016, finalizzata alla

conclusione di n. 3 accordi quadro, aggiudicabili separatamente, per la

fornitura di gas tecnici, miscele certificate e gas elio per i laboratori di ARPAT,

per la durata di quattro anni;

- che con decreto del direttore generale n..... il lotto n. 1 GAS TECNICI è

stato aggiudicato alla ditta..... residente in per l'importo quadriennale di

euro.;

- che con decreto del direttore generale n.. il lotto n. 2 Miscele è stato

aggiudicato alla ditta -----residente in per l'importo di Euro.....

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del DLGS 81/08 e

ss.mm.ii. è stato redatto il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da

Interferenze" (DUVRI), il quale viene allegato al presente contratto sub "1"

precisando che non sono stati rilevati specifici costi della sicurezza di cui all'art.26, comma 3bis, del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Oggetto

Il presente atto disciplina gli accordi quadro per l'affidamento mediante successivi appalti attuativi della fornitura rispettivamente di gas tecnici, di miscele certificate, per le strutture laboratoristiche di ARPAT, per la durata massima di quattro (4) anni.

Gli accordi quadro saranno conclusi secondo le seguenti modalità:

- lotto 1 – gas tecnici – accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore economico;
- lotto 2 – miscele certificate - accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore economico;

ART. 2 – Modalità di espletamento della fornitura

La fornitura di gas tecnici e miscele per le strutture laboratoristiche di ARPAT, per la durata di quattro anni, dovrà essere effettuata con le modalità previste all'art. 2 del Capitolato speciale di appalto, allegato al presente contratto onde formarne parte integrante e sostanziale (allegato sub "2")

ART. 3 Durata della fornitura

Gli accordi quadro per i lotti n. 1 e n. 2 hanno una durata massima di **quattro anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto o fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

ART. 4 - Periodo di prova

L'affidamento del servizio è soggetto ad un **periodo di prova di sei mesi** dalla data di effettivo inizio della fornitura, con le modalità previste dall'art. 17 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 5 – Corrispettivo di appalto

L'importo quadriennale dell'accordo quadro per il lotto n. 1 gas tecnici è di euro 347.050,00 (IVA esclusa)

L'importo quadriennale dell'accordo quadro per il lotto n. 2 miscele – è di Euro 50.378,00 (IVA esclusa)

L'Accordo Quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere alla fornitura oggetto dell'appalto, mediante ordini/contratto che verranno attivati dalle singole strutture di ARPAT durante il periodo di durata del medesimo Accordo Quadro.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) da parte delle strutture di ARPAT, fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

Il valore dell'accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto) i quali saranno effettuati sulla base dei **singoli prezzi offerti in gara dalla**

società aggiudicataria (allegato sub), determinato

dall'applicazione dei prezzi unitari offerti per tipologia di gas e miscela ai quantitativi indicati. Tali quantità sono meramente indicative e non vincolanti non essendo il consumo esattamente prevedibile, in quanto subordinato a fattori variabili, a modificate esigenze organizzative e/o a attività legate a nuove normative che dovessero entrare in vigore o all'utilizzo di nuovi metodi di analisi o di nuova strumentazione.

ART. 6 – Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto e sarà corrisposto, a seguito di regolare fattura subordinatamente all'emissione di attestazione di regolarità della fornitura da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto delle singole Aree Vaste che effettueranno gli ordini/contratto e che quindi riceveranno la merce.

Ai sensi e nel rispetto del D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment).

Pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitaIVA> il valore S "scissione pagamenti".

Le fatture dovranno essere intestate a:

ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via Porpora n° 22, 50144 Firenze- P.IVA 04686190481

Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI

Le fatture devono essere trasmesse tramite SDI e riportare il numero di CIG derivato dal cig relativo all'accordo quadro. I cig derivati relativi a ciascun appalto attuativo saranno comunicati dalle strutture ordinanti in sede di

emissione degli ordini/appalti attuativi.

La fatturazione dovrà essere trimestrale posticipata, per ciascuna Area Vasta di competenza (contenente il riepilogo dei quantitativi ordinati nell'arco temporale).

Il pagamento sarà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di verifica della regolarità della fornitura che sarà effettuata entro 30 gg. dal termine del trimestre di riferimento.

ART. 7 – Clausola art. 3, C. 8, della Legge 13.08.2010 N. 136

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sui conti correnti bancari indicati dagli aggiudicatari dei due accordi quadro.

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 8 – Responsabilità della società aggiudicataria e copertura assicurativa

La società aggiudicataria si assume ogni responsabilità civile nei confronti di terzi a qualunque titolo e causa inerente e conseguente all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto. Sarà obbligo della società aggiudica-

taria adottare nell'esecuzione del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi, nonché per evitare danni a persone e cose, restando comunque responsabile.

La società aggiudicataria, inoltre, è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Ai sensi dell'art. 11 del Capitolato speciale di appalto, l'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula dell'accordo quadro, una Polizza assicurativa che preveda la copertura di tutti i rischi da Responsabilità Civile Terzi, RCT/RCO, derivanti dall'attività svolta dall'impresa e da suo personale dipendente, da consulenti e laboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale, con massimale unico per sinistro pari ad euro 5.000.000,00 per le attività oggetto del presente appalto. Inoltre, La ditta aggiudicataria si impegna a mantenere in essere per tutta la durata del periodo contrattuale polizze per la copertura assicurative meglio specificate nel citato art. 11 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 9 – Inadempienze e penalità

Per le penali si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del Capitolato speciale di appalto.

L'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti del presente articolo non pregiudica il diritto di ARPAT di acquistare i prodotti non forniti presso qualunque altro fornitore.

Resterà comunque a carico dell'inadempiente, sia la differenza per eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni maggior onere derivan-

ti a ARPAT a causa dell'inadempienza stessa, ai sensi dell'articolo 1382 cod.

civ.

Nel caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, l'Agenzia ha facoltà di risolvere il contratto.

ART. 10 - Cauzione definitiva

L'aggiudicatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016.

ART. 11 - Clausola risolutiva espressa-risoluzione e recesso

Per le fattispecie di risoluzione espressa del contratto e di recesso si rinvia agli artt. 16 e 18 del Capitolato speciale di appalto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1456 c.c. il contratto si risolverà di diritto in caso di esito negativo dell'informazione antimafia richiesta alla (codice antimafia). L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni contrattuali già eseguite (ex. Art 1458) per le quali sarà corrisposto il corrispettivo dovuto.

Art. 12 Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", la ditta aggiudicataria si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili.

(reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpad.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>) :

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

2019-2021 di cui al decreto del Direttore generale n. 10 del 30/01/2019;

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166/2014.

(reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>).

Art. 13 DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), dal quale risultano costi per la sicurezza pari a zero euro.

La ditta aggiudicataria (appaltatore) deve prendere contatti con ARPAT al fine di incontrarsi per il completamento del DUVRI allegato al presente contratto (all. 1) e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione.

ART. 14 - Foro competente

Per tutte le controversie inerenti il presente contratto sarà competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 15 - Spese contrattuali

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 per quanto concerne l'I.V.A, dal D.P.R. 26.10.1972 n.642 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni.

L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione, mentre l'imposta di bollo e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'Impresa.

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del T.U. approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131,

essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 16– Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio al C, alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., al D.Lgs. n. 81/2008, alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione).

ARPAT

Il Direttore generale

Il legale rappresentante

SCRITTURA PRIVATA

ACCORDO QUADRO

Lotto 3 Gas elio: cig 8127836672

TRA

- **Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT)**, codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata dal Direttore Generale di ARPAT;

- Ditta con sede legale in , rappresentata dal
, in qualità di ;

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore Generale n. è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016, finalizzata alla conclusione di n. 3 accordi quadro, aggiudicabili separatamente, per la fornitura di gas tecnici, miscele certificate e gas elio per i laboratori di ARPAT, per la durata di quattro anni;

- che con decreto del direttore generale n..... il lotto n. 3 GAS Elio è stato aggiudicato alla ditta..... residente in per l'importo quadriennale di euro.;

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del DLGS 81/08 e ss.mm.ii. è stato redatto il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), il quale viene allegato al presente contratto sub "1" precisando che non sono stati rilevati specifici costi della sicurezza di cui all'art.26, comma 3bis, del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Oggetto

Il presente atto disciplina l'accordo quadro per l'affidamento mediante successivi appalti attuativi della fornitura di gas elio, per le strutture laboratoristiche di ARPAT, per la durata massima di quattro (4) anni.

L'accordo quadro sarà concluso secondo le seguenti modalità:

- lotto 3 – gas elio – accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un un massimo di 5 operatori economici;

ART. 2 – Modalità di espletamento della fornitura

La fornitura di gas elio per le strutture laboratoristiche di ARPAT, per la durata di quattro anni, dovrà essere effettuata con le modalità previste all'art. 2 del Capitolato speciale di appalto, allegato al presente contratto onde formarne parte integrante e sostanziale (allegato sub "2")

ART. 3 Durata della fornitura

L'accordo quadro per il lotto n. 3 ha una durata massima di **quattro anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto o fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

ART. 4 - Periodo di prova

L'affidamento del servizio è soggetto ad un **periodo di prova di sei mesi** dalla data di effettivo inizio della fornitura, con le modalità previste dall'art. 17

del Capitolato speciale di appalto.

ART. 5 – Corrispettivo di appalto

L'importo quadriennale dell'accordo quadro per il lotto 3 Fornitura Gas elio è di Euro 599.340,00 (IVA esclusa).

L'Accordo Quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere alla fornitura oggetto dell'appalto, mediante ordini/contratto che verranno attivati dalle singole strutture di ARPAT durante il periodo di durata del medesimo Accordo Quadro.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) da parte delle strutture di ARPAT, fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

Il valore dell'accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto) i quali saranno effettuati sulla base dei **singoli prezzi offerti in gara dalla società aggiudicataria** (allegato sub), determinato dall'applicazione dei prezzi unitari offerti per tipologia di gas e miscela ai quantitativi indicati. Tali quantità sono meramente indicative e non vincolanti non essendo il consumo esattamente prevedibile, in quanto subordinato a fattori variabili, a modificate esigenze organizzative e/o a attività legate a nuove normative che dovessero entrare in vigore o all'utilizzo di nuovi metodi di analisi o di nuova strumentazione.

ART. 6 – Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto e sarà corrisposto, a seguito di regolare fattura subordinatamente all'emissione di attestazione di regolarità della fornitura da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto delle singole Aree Vaste che effettueranno gli ordini/contratto e che quindi riceveranno la merce.

Ai sensi e nel rispetto del D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment).

Pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitaIVA> il valore S "scissione pagamenti".

Le fatture dovranno essere intestate a:

ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via Porpora n° 22, 50144 Firenze- P.IVA 04686190481

Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI

Le fatture devono essere trasmesse tramite SDI e riportare il numero di CIG derivato dal cig relativo all'accordo quadro. I cig derivati relativi a ciascun appalto attuativo saranno comunicati dalle strutture ordinanti in sede di emissione degli ordini/appalti attuativi.

La fatturazione dovrà essere trimestrale posticipata, per ciascuna Area Vasta di competenza (contenente il riepilogo dei quantitativi ordinati nell'arco temporale).

Il pagamento sarà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di verifica della regolarità della fornitura che sarà effettuata entro 30 gg. dal termine del trimestre di riferimento.

ART. 7 – Clausola art. 3, C. 8, della Legge 13.08.2010 N. 136

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sui conti correnti bancari indicati dagli aggiudicatari dei due accordi quadro.

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 8 – Responsabilità della società aggiudicataria e copertura assicurativa

La società aggiudicataria si assume ogni responsabilità civile nei confronti di terzi a qualunque titolo e causa inerente e conseguente all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto. Sarà obbligo della società aggiudicataria adottare nell'esecuzione del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi, nonché per evitare danni a persone e cose, restando comunque responsabile.

La società aggiudicataria, inoltre, è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Ai sensi dell'art. 11 del Capitolato speciale di appalto, l'aggiudicatario dovrà

presentare, prima della stipula dell'accordo quadro, una Polizza assicurativa che preveda la copertura di tutti i rischi da Responsabilità Civile Terzi, RCT/RCO, derivanti dall'attività svolta dall'impresa e da suo personale dipendente, da consulenti e laboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale, con massimale unico per sinistro pari ad euro 5.000.000,00 per le attività oggetto del presente appalto. Inoltre, La ditta aggiudicataria si impegna a mantenere in essere per tutta la durata del periodo contrattuale polizze per la copertura assicurative meglio specificate nel citato art. 11 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 9 – Inadempienze e penalità

Per le penali si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del Capitolato speciale di appalto.

L'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti del presente articolo non pregiudica il diritto di ARPAT di acquistare i prodotti non forniti presso qualunque altro fornitore.

Resterà comunque a carico dell'inadempiente, sia la differenza per eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni maggior onere derivanti a ARPAT a causa dell'inadempienza stessa, ai sensi dell'articolo 1382 cod. civ.

Nel caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, l'Agenzia ha facoltà di risolvere il contratto.

ART. 10 - Cauzione definitiva

L'aggiudicatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la

riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016.

ART. 11 - Clausola risolutiva espressa-risoluzione e recesso

Per le fattispecie di risoluzione espressa del contratto e di recesso si rinvia agli artt. 16 e 18 del Capitolato speciale di appalto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1456 c.c. il contratto si risolverà di diritto in caso di esito negativo dell'informazione antimafia richiesta alla (codice antimafia). L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni contrattuali già eseguite (ex. Art 1458) per le quali sarà corrisposto il corrispettivo dovuto.

Art. 12 Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", la ditta aggiudicataria si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili.

(reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>) :

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 di cui al decreto del Direttore generale n. 10 del 30/01/2019;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166/2014.

(reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>).

Art. 13 DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), dal quale

risultano costi per la sicurezza pari a zero euro.

La ditta aggiudicataria (appaltatore) deve prendere contatti con ARPAT al fine di incontrarsi per il completamento del DUVRI allegato al presente contratto (all. 1) e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione.

ART. 14 - Foro competente

Per tutte le controversie inerenti il presente contratto sarà competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 15 - Spese contrattuali

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 per quanto concerne l'I.V.A, dal D.P.R. 26.10.1972 n.642 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni.

L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione, mentre l'imposta di bollo e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'Impresa.

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del T.U. approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 16– Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio al C, alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., al D.Lgs. n. 81/2008, alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la

prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

ARPAT

Il Direttore generale

Il legale rappresentante

Dichiarazione clausole vessatorie

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA
QUADRIENNALE DI GAS TECNICI, MISCELE E GAS ELIO PER I
LABORATORI DI ARPAT**

Ditta.... ;

Clausole vessatorie

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2 comma, Codice Civile il
Rappresentante legale dichiara di approvare specificatamente le clausole di
cui agli articoli 10 “controllo delle forniture e penalità”, 15 “fatturazione e
pagamenti”, 16 “clausola risolutiva espressa”, 17 "periodo di prova", 24 "
foro competente”.

Ditta

Il legale rappresentante

LOTTO 1

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA – GAS TECNICI

Descrizione gas tecnici	Purezza % minima	Contenitore e taglio	Proprietà Arpat	UdM	Fabbisogno quadriennale presunto in m ³	Prezzo Unitario a base di appalto soggetto a ribasso in euro (IVA esclusa)	Prezzo unitario in euro offerto (IVA esclusa)	Prezzo totale quadriennale in euro (Iva esclusa)
Argon Metano 5%	Argon 99,999 metano 99,95	Bombola da 40-50 L (7,5 – 10 m ³)	NO	m ³	20	€ 5,90		€ 0,00
Argon 5.0 in bombola	99,999	Bombola da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³	1.185	€ 4,70		€ 0,00
Argon 5.0 in pacchi bombole	99,999	Pacchi da 16 Bombole da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³	25.435	€ 4,00		€ 0,00
Aria 5.0 in bombola	99,999 CO<1ppm, CO2<0,1ppm, CnHm<0,1ppm	Bombola da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³	2.070	€ 3,20		€ 0,00
Aria 5.0 in pacchi bombole	99,999 CO<1ppm, CO2<0,1ppm, CnHm<0,1ppm	Pacchi da 16 Bombole da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³	22.360	€ 3,00		€ 0,00
Aria 5.0 in bombola	99,999 CO<1ppm, CO2<0,1ppm, CnHm<0,1ppm	Bombola da 10 L	NO	m ³	120	€ 3,30		€ 0,00
Azoto Liquido	99,80	Recipiente criogenico C.P.da L 120 o 160	NO	L	6.240	€ 1,20		€ 0,00
Azoto Liquido	99,80	Recipiente criogenico C.P.da L 230 o 500	NO	L	920	€ 1,20		€ 0,00
Azoto Liquido	99,80	in Tank	NO	L	50000	€ 1,00		€ 0,00
Azoto 5.0 in bombola	99,999	Bombola da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³	12000	€ 3,40		€ 0,00
Azoto 5.0 in pacchi bombole	99,999	Pacchi da 16 Bombole da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³	18.667	€ 3,30		€ 0,00

Descrizione gas tecnici	Purezza % minima	Contenitore e taglio	Proprietà Arpat	UdM	Fabbisogno quadriennale presunto in m ³	Prezzo Unitario a base di appalto soggetto a ribasso in euro (IVA esclusa)	Prezzo unitario in euro offerto (IVA esclusa)	Prezzo totale quadriennale in euro (Iva esclusa)
Azoto 5.5	99,9995	Bombole da 10 L	NO	m ³	70	€ 11,80		€ 0,00
Azoto 5.5	99,9995	Bombole da 5 L	NO	m ³	20	€ 11,80		€ 0,00
Diossido Carbonio CO ₂	99,995	Bombola da 20 kg minimo con pescante e senza pescante	NO	m ³	160	€ 5,00		€ 0,00
Ossigeno ultrapuro 5.5	99,9995 CO<0,2ppm CO2<0,2ppm CnHm<0,1ppm	Bombola da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³	250	€ 6,00		€ 0,00
Ossigeno 10% in azoto		Bombola da 10 L	NO	m ³	40	€ 4,20		€ 0,00
Metano per ricerca 3.5. Contenuto 150 L di prodotto a pressione max. di 150 bar, valvola UNI 4405		Bombola da 1 L	NO	m ³	25	€ 40,00		€ 0,00
							TOTALE	€ 0,00

LOTTO 2

SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA – MISCELE

Descrizione Miscele certificate	Composizione /Purezza	Gas complemento	Purezza incertezza estesa	Contenitore e taglio con altezza massima 1 metro	Proprietà ARPAT	UdM	Fabbisogno quadriennale presunto di bombole	Prezzo Unitario a base di appalto soggetto a ribasso in euro (Iva Esclusa)	Prezzo unitario offerto	Prezzo totale quadriennale in euro (Iva esclusa) – B
CO ₂ (anidride Carbonica)	50% in volume	Elio	0,25%vol	Bombola da 10L	NO	L	2	€ 175,00		€ 0,00
CH ₄ (metano)	5,0% in volume	Elio	0,068%vol	Bombola da 10L	NO	L	2	€ 175,00		€ 0,00
H ₂ S (acido solfidrico)	5,0% in volume	Elio	0,068%vol	Bombola da 10L	NO	L	4	€ 190,00		€ 0,00
H ₂ S (acido solfidrico)	50% in volume	Elio	0,068%vol	Bombola da 10L	NO	L	2	€ 190,00		€ 0,00
H ₂ (idrogeno)	2,0% in volume	Elio	0,034%vol	Bombola da 10L	NO	L	2	€ 175,00		€ 0,00
CO (monossido di carbonio)	80ppm	Azoto	1ppm	Bombola da 10L	NO	L	2	€ 210,00		€ 0,00
Idrogeno N55	99,99%	Azoto		Bombola da 10L	NO	L	4	€ 175,00		€ 0,00
H ₂ S (acido solfidrico)	5 ppm	Azoto	Incertezza 5%	Bombola da 10 L (rif LAT solo masse) Attacco 5-UNI1144 Stabile pref 18 /min 12 mesi	NO	L	4	€ 210,00		€ 0,00
Propano	90ppm	Azoto	2%	Bombola da 10L	NO	L	2	€ 185,00		€ 0,00
O ₂ (ossigeno)	6% in volume									
C ₃ H ₈ (Propano)	10 ppm	azoto	2%	bombola da 1L	NO	L	6	€ 198,00		€ 0,00
CH ₄ (metano)	40 ppm									
O ₂ (ossigeno)	21% in volume									
CO ₂ (biossido di carbonio)	12% in volume	azoto	2%	bombola da 10L	NO	L	3	€ 185,00		€ 0,00
O ₂ (ossigeno)	11% in volume									

Descrizione Miscele certificate	Composizione /Purezza	Gas complemento	Purezza incertezza estesa	Contenitore e taglio con altezza massima 1 metro	Proprietà ARPAT	UdM	Fabbisogno quadriennale presunto di bombole	Prezzo Unitario a base di appalto soggetto a ribasso in euro (Iva Esclusa)	Prezzo unitario offerto	Prezzo totale quadriennale in euro (Iva esclusa) – B
SO ₂ (biossido di zolfo)	60 ppm	azoto	2%	bombola da 10L - Completa di Manometro con riduttore di pressione	NO	L	3	€ 235,00		€ 0,00
NO (monossido di azoto)	50 ppm									
CO (monossido di carbonio)	60 ppm									
CO ₂ (biossido di carbonio)	2% in volume									
Idrogeno Compresso 5.0				bombola da 1L	NO	L	5	€ 65,00		€ 0,00
CO (monossido di carbonio)	50 ppm	Azoto	2%	Bombola da 10 L.	NO	L.	2	€ 235,00		€ 0,00
NO (monossido di azoto)	100 ppm									
SO ₂ (biossido di zolfo)	60 ppm									
CO ₂ (Biossido di carbonio)	6%									
C ₃ H ₈ (propano)	60 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L.	NO	L.	2	€ 235,00		€ 0,00
CH ₄ (metano)	60 ppm									
O ₂ (ossigeno)	10%									
CO ₂ (Biossido di carbonio)	10%									
O ₂ (LAT) Ossigeno	5,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 420,00		€ 0,00
O ₂ (LAT) Ossigeno	10,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 420,00		€ 0,00
O ₂ (LAT) Ossigeno	15,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 420,00		€ 0,00
CO ₂ (LAT) Biossido di carbonio	3,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 420,00		€ 0,00
CO ₂ (LAT) Biossido di carbonio	6,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 420,00		€ 0,00
CO ₂ (LAT) Biossido di carbonio	9,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 420,00		€ 0,00
CO ₂ (LAT) Biossido di carbonio	12,00%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 420,00		€ 0,00
CO (LAT) monossido di carbonio	500 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L.	NO	L.	3	€ 620,00		€ 0,00
SO ₂ (LAT) Biossido di zolfo	600 ppm									
CO ₂ (LAT) Biossido di carbonio	15,00%									

Descrizione Miscele certificate	Composizione /Purezza	Gas complemento	Purezza incertezza estesa	Contenitore e taglio con altezza massima 1 metro	Proprietà ARPAT	UdM	Fabbisogno quadriennale presunto di bombole	Prezzo Unitario a base di appalto soggetto a ribasso in euro (Iva Esclusa)	Prezzo unitario offerto	Prezzo totale quadriennale in euro (Iva esclusa) – B
CO (LAT) monossido di carbonio	50 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L.	NO	L.	3	€ 620,00		€ 0,00
SO ₂ (LAT) Biossido di zolfo	60 ppm									
CO ₂ (LAT) Biossido di carbonio	2,00%									
NO (LAT) monossido di azoto	10 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 580,00		€ 0,00
CO (LAT) monossido di carbonio	10 ppm									
NO (LAT) monossido di azoto	600 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 460,00		€ 0,00
NO (LAT) monossido di azoto	60 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 460,00		€ 0,00
NO (LAT) monossido di azoto	10 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 460,00		€ 0,00
C ₃ H ₈ (Propano) (LAT)	9 ppm	Aria sintetica (Ossigeno 21% resto Azoto)	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 420,00		€ 0,00
C ₃ H ₈ (Propano) (LAT)	90 ppm	Aria sintetica (Ossigeno 21% resto Azoto)	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 420,00		€ 0,00
C ₃ H ₈ (Propano) (LAT)	600 ppm	Aria sintetica (Ossigeno 21% resto Azoto)	2	Bombola da 10 L	NO	L.	3	€ 420,00		€ 0,00
C ₃ H ₈ (Propano) (LAT)	90 ppm	Ossigeno 21% resto Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	4	€ 420,00		€ 0,00
C ₃ H ₈ (Propano) (LAT)	90 ppm	Ossigeno 11% resto Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	4	€ 420,00		€ 0,00
C ₃ H ₈ (Propano) (LAT)	9 ppm	Ossigeno 11% resto Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	4	€ 420,00		€ 0,00
O ₂ (LAT) Ossigeno	11%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO		4	€ 460,00		€ 0,00
CO ₂ (LAT) Biossido di carbonio	12%									

Descrizione Miscele certificate	Composizione /Purezza	Gas complemento	Purezza incertezza estesa	Contenitore e taglio con altezza massima 1 metro	Proprietà ARPAT	UdM	Fabbisogno quadriennale presunto di bombole	Prezzo Unitario a base di appalto soggetto a ribasso in euro (Iva Esclusa)	Prezzo unitario offerto	Prezzo totale quadriennale in euro (Iva esclusa) – B
O ₂ (LAT) Ossigeno	5%	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO		4	€ 460,00		€ 0,00
CO ₂ (LAT) Biossido di carbonio	6%									
CO monossido di carbonio	50 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO		4	€ 235,00		€ 0,00
NO monossido di azoto	60 ppm									
CO ₂ Biossido di carbonio	2%									
SO ₂ biossido di zolfo	60 ppm									
CO monossido di carbonio	500 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO		2	€ 235,00		€ 0,00
NO monossido di azoto	600 ppm									
CO ₂ Biossido di carbonio	15%									
SO ₂ (biossido di zolfo)	600 ppm									
CO monossido di carbonio	60 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO		1	€ 210,00		€ 0,00
Aria secca pura		Ossigeno 21% resto Azoto		Bombola da 10 L	NO		2	€ 175,00		€ 0,00
Azoto (per zero)	≥ 99,999		2	Bombola da 10 L.	NO	L.	2	€ 175,00		€ 0,00
CO monossido di carbonio	50 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L.	NO	L.	6	€ 235,00		€ 0,00
NO monossido di azoto	60 ppm									
SO ₂ (biossido di zolfo)	60 ppm									
CO ₂ (anidride Carbonica)	6,00%									
CO monossido di carbonio	500 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L.	NO	L.	5	€ 235,00		€ 0,00
NO monossido di azoto	600 ppm									
SO ₂ (biossido di zolfo)	600 ppm									
CO ₂ (anidride Carbonica)	18,00%									
C ₃ H ₈ (Propano)	9 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	4	€ 185,00		€ 0,00
O ₂ Ossigeno	21,00%									

Descrizione Miscele certificate	Composizione /Purezza	Gas complemento	Purezza incertezza estesa	Contenitore e taglio con altezza massima 1 metro	Proprietà ARPAT	UdM	Fabbisogno quadriennale presunto di bombole	Prezzo Unitario a base di appalto soggetto a ribasso in euro (Iva Esclusa)	Prezzo unitario offerto	Prezzo totale quadriennale in euro (Iva esclusa) – B
C ₃ H ₈ (Propano)	90 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	4	€ 185,00		€ 0,00
O ₂ Ossigeno	21%									
C ₃ H ₈ (Propano)	4 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	2	€ 185,00		€ 0,00
O ₂ Ossigeno	15%									
C ₃ H ₈ (Propano)	900 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	2	€ 185,00		€ 0,00
O ₂ Ossigeno	21%									
C ₃ H ₈ (Propano)	800 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	2	€ 185,00		€ 0,00
O ₂ Ossigeno	5%									
CH ₄ (metano)	25 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	2	€ 185,00		€ 0,00
O ₂ Ossigeno	21%									
CH ₄ (metano)	250 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	2	€ 185,00		€ 0,00
O ₂ Ossigeno	21%									
CH ₄ (metano)	2500 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	2	€ 185,00		€ 0,00
O ₂ Ossigeno	21%									
Metano	2500ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	2	€ 185,00		€ 0,00
O ₂ Ossigeno	10%									
O ₂ (ossigeno)	12%	Azoto	2	Bombola da 5 L	NO	L.	4	€ 175,00		€ 0,00
CO ₂ (anidride Carbonica)	6%	Azoto	2	Bombola da 5 L	NO	L.	4	€ 175,00		€ 0,00
CO monossido di carbonio	10 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	2	€ 185,00		€ 0,00
NO monossido di azoto	20 ppm									
NO (monossido di azoto)	50 ppm	Azoto	2	Bombola da 10 L	NO	L.	2	€ 175,00		€ 0,00
Ricarica di idrogeno in bombola RatFish	H2 100% per analisi FID	solo idrogeno per analisi in FID di idrocarburi volatili	2	Bombola da 1 L	NO	L.	2	€ 65,00		€ 0,00
									TOTALE	€ 0,00

LOTTO 3

SCHEMA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA – GAS ELIO

Descrizione	Purezza % minima	Contenitore e taglio	Proprietà Arpat	UdM	Fabbisogno BIENNALE presunto in m ³	Prezzo unitario in euro a base di appalto (IVA esclusa)	Prezzo unitario in euro offerto (IVA esclusa)	Prezzo totale BIENNALE in euro (Iva esclusa)
Elio 5.0 in bombola	99,999	Bombola da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³	240	€ 21,00		€ 0,00
Elio 5.0 in pacchi bombole	99,999	Pacchi da 16 Bombole da 40-50 L (8 – 10 m ³)	NO	m ³	10.000	€ 21,00		€ 0,00
Elio 5.0 in bombola	99,999	Bombole da 10 L	NO	m ³	30	€ 21,00		€ 0,00
							TOTALE	€ 0,00

SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.:ARPAT, Via N.Porpora n.22,50144-

FI; d.masini@arpat.toscana.it;www.arpat.toscana.it;Tel. [+39055.32061](tel:+39055.32061).

SEZIONE II:OGGETTO DELL'APPALTO. Tipo di appalto:Procedura di appalto

aperta, sopra soglia europea in modalita' telematica mediante l'utilizzo del

sistema START (sistema telematico acquisti della regione toscana),

finalizzata alla conclusione di tre accordi quadro corrispondenti a n. 3

lotti per la fornitura rispettivamente di gas tecnici, miscele e gas elio

per i laboratori di ARPAT);luogo di esecuzione:ITI14; CPV:24110000-5; Lot-

to 1: gas tecnici cig 8127807E81, importo a base di appalto euro

347.050,00, esclusa IVA; lotto 2: miscele cig 8127827F02, importo a base di

appalto euro 50.378,00, esclusa IVA; lotto 3: fornitura di gas elio cig

8127836672, importo a base di appalto euro 599.340,00, esclusa IVA; ammis-

sibilità di varianti:no; opzioni: eventuali varianti art. 106, comma 1, e

comma 12, D.Lgs. n. 50/2016, per lotto 1 euro 72.410,00, esclusa IVA, per

lotto 2 euro 10.575,60, esclusa IVA, lotto 3 euro 344.620,50, esclusa

IVA ;suddivisione in lotti: sì, gli operatori economici possono presentare

offerta per uno o più lotti; entità dell'appalto:euro 1.424.374,10 (IVA

esclusa), costi della sicurezza zero euro;durata dell'appalto:48 mesi.

SEZIONE III:INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONMICO, FINANZIARIO E

TECNICO. Cauzioni e garanzie richieste: come previsto dall'art. 103 D.lgs.

n. 50/2016;condizioni di partecipazione:vedasi disciplinare di gara.

SEZIONE IV:PROCEDURA. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo;informazioni

di carattere amministrativo:<https://start.toscana.it/>;termine di ricevimen-

to delle offerte:- ore 13:00; periodo minimo durante il quale l'offe-

rente è vincolato alla propria offerta:240 giorni IV.3.8) Modalità di aper-

tura delle offerte: ore 10:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Tutta la documentazione di gara è reperibile al seguente indirizzo:<https://start.toscana.it/>;il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Data di invio del bando alla G.U.U.E:.....

Il Responsabile del settore Provveditorato

d.ssa Daniela Masini

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ARPAT
NO_DOC_EXT:	2019-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	9.11.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	k.prandi@arpat.toscana.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Forniture

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Agenzia Regionale Protezione Ambientale Toscana

Via N.Porpora n. 22

Firenze

50144

Italia

Persona di contatto: Dott.ssa Daniela Masini

Tel.: +39 05532061

E-mail: d.masini@arp.at.toscana.it

Fax: +39 0553206324

Codice NUTS: ITI14

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.arp.at.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.toscana.it/>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Agenzia/ufficio regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Conclusione di tre accordi quadro per fornitura di gas tecnici, miscele e gas elio.

II.1.2) **Codice CPV principale**

24100000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Forniture

II.1.4) **Breve descrizione:**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016, finalizzata alla conclusione di n. 3 accordi quadro, aggiudicabili separatamente, per la fornitura di gas tecnici e miscele certificate per i laboratori di ARPAT, per la durata di quattro anni.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 424 374.10 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Gas tecnici

Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

24100000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di gas tecnici per i laboratori di ARPAT, aventi le caratteristiche tecniche di cui all'allegato A al CSA, per l'importo a base di appalto di Euro 347.050,00, esclusa IVA.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 419 460.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Variazioni contrattuali ex art. 106 comma 1 e 12 del D.Lgs 50/2016: euro 72.410,00.

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Miscele certificate

Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

24100000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITI1

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di miscele certificate per i laboratori di ARPAT, aventi le caratteristiche tecniche indicate all'allegato A al CSA per un importo a base di appalto di Euro 50.378,00

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 60 953.60 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Variazioni contrattuali ex art. 106 comma 1 e 12 del D.Lgs 50/2016 : per euro 10.575,60.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Gas Elio

Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

24100000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: IT11

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Fornitura di gas elio per i laboratori di ARPAT, aventi le caratteristiche tecniche indicate all'allegato A al CSA, per un importo a base di appalto di euro 599.340,00.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 943 960.50 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Variazioni contrattuali ex art. 106 comma 1 e 12 del D.Lgs 50/2016 : per euro 344.620,50.

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Gli accordi quadro saranno conclusi secondo le seguenti modalità:

- lotto 1 – gas tecnici – accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore economico;

- lotto 2 – miscele certificate - accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un unico operatore economico;

- lotto 3 – gas elio – accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con un massimo di 5 operatori economici.

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 27/01/2020
Ora locale: 13:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 28/01/2020
Ora locale: 10:00
Luogo:
Via Nicola Porpora n. 22, 50144 Firenze

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Si farà ricorso all'ordinazione elettronica
Sarà accettata la fatturazione elettronica
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Tribunale Amministrativo Regionale Toscana
Via Ricasoli 40
Firenze
Italia
- VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
30 gg. dalla pubblicazione del decreto di aggiudicazione definitiva o dal ricevimento delle comunicazioni ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. n. 50/2016
- VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

ARPAT
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

AVVISO DI GARA

In esecuzione del Decreto del Direttore generale n...../2019, si rende noto che ARPAT, con sede in Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze, ha indetto una procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per la conclusione dei seguenti tre accordi quadro per l'affidamento delle forniture di gas tecnici e miscele per i laboratori di ARPAT: lotto 1 – gas tecnici, importo a base di appalto euro 347.050,00, esclusa iva, lotto 2 – miscele importo a base di appalto euro 50.378,00, esclusa iva, lotto 3 – gas elio importo a base di appalto euro 599.340,00, esclusa iva (costi della sicurezza euro zero) per la durata di 4 anni, mediante utilizzo della piattaforma telematica START .

I requisiti e le modalità di partecipazione alla procedura di gara sono indicati nel Disciplinare e nel Bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. n. 2019/S ...del e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale - Contratti Pubblici n.... del Le offerte dovranno pervenire ad ARPAT tramite il sistema START– <https://start.toscana.it> entro la data del ... **alle ore 13:00:00**.

Il Responsabile del Settore Provveditorato
D.ssa Daniela Masini

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO UNICO CONTRO LE INTERFERENZE AI SENSI DELL'ART. 26 D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81, RELATIVO ALLA CONCLUSIONE DI TRE ACCORDI QUADRO, CORRISPONDENTI A TRE LOTTI AGGIUDICABILI SEPARATAMENTE PER LA FORNITURA RISPETTIVAMENTE DI GAS TECNICI, DI MISCELE E DI GAS ELIO PER I LABORATORI DI ARPAT.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente documento di valutazione unica dei rischi contro le interferenze, ha per oggetto la disciplina di accordi quadro per l'affidamento mediante successivi appalti attuativi della fornitura rispettivamente di gas tecnici, di miscele certificate e di gas elio, per le strutture laboratoristiche di ARPAT per la durata massima di quattro anni.

Nel CSA sono contenute le disposizioni e le modalità per la conclusione degli accordi quadro.

Il presente documento può non tener conto delle specificità tecnico operative delle successive procedure di appalto per cui, il DUVRI finale, abbisognerà di tante integrazioni quante saranno i singoli affidamenti e i relativi documenti di sicurezza prodotti dagli assegnatari.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la fornitura di gas tecnici e di miscele aventi i requisiti indicati nel Capitolato Speciale di Appalto e nell'allegato "A", assicurando la puntuale consegna dei medesimi.

Nel sopra citato allegato sono, altresì, riportate le misure di capacità dei contenitori dei gas e delle miscele, attualmente in uso.

La fornitura è comprensiva di trasporto e consegna dei gas in contenitori idonei e conformi alla normativa vigente, allacciamento dei medesimi alle rampe da eseguire a regola d'arte (compresi cambio guarnizione, verifica fughe e controllo rampe e serpentine di collegamento ed eventuale loro sostituzione in caso di anomalie di funzionamento, eventuale fornitura di appositi riduttori conformi alla norma UNI 4409 questi ultimi in relazione ai lotti 1 e 3 del CSA), ritiro dei vuoti.

Laddove il contenitore di gas o di miscele non sia di proprietà di ARPAT si intende fornito dalla ditta aggiudicataria a titolo di comodato d'uso.

I gas dovranno essere forniti in bombole aventi l'ogiva del colore distintivo del gas contenuto, la punzonatura e la stampigliatura prevista dalla vigente normativa.

E' obbligo dell'aggiudicatario provvedere all'installazione di un congruo numero di serpentine al fine di ridurre il rischio di incompleto utilizzo dei gas e interruzione dell'erogazione (il presente capoverso solo per i lotti 1 e 3).

Tutte le attività pertinenti all'uso, trasporto e stoccaggio gas tecnici dovranno essere rese conformi alle modalità di cui alle norme tecniche europee e nazionali comprese la UNI EN 1089-3 e il Manuale Unichim 192-1.

Le miscele fornite devono essere accompagnate da certificazione emessa da laboratori accreditati ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

I gas tecnici dovranno essere corredati al momento della consegna della scheda di sicurezza.

1.1 Tempi di esecuzione delle forniture

Mediante apposito protocollo che sarà predisposto tra l'aggiudicatario e i Responsabili dei Settori Laboratorio di Area Vasta, saranno riportati gli orari definitivi concordati, nonché qualsiasi altro aspetto tecnico specifico relativo alle singole sedi interessate dal servizio.

1.2 Obblighi dei direttori di esecuzione del contratto in relazione all'oggetto

I direttori dell'esecuzione del contratto (DEC) o i loro assistenti, ove nominati, ai fini della conformità normativa delle operazioni, procederanno a verificare ciascun intervento di consegna e allacciamento delle bombole o pacchi di gas o miscele alle rampe e a verificare il buon fine delle operazioni di sostituzione ed allacciamento delle bombole/pacchi, attestando che i medesimi vengano lasciati in erogazione o comunque pronti per l'uso.

Ogni eventuale anomalia sarà riportata per iscritto e sottoscritta dal DEC o suo assistente.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto attesterà la conformità della fornitura.

2. DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini di quanto previsto dal presente documento e in ottemperanza agli obblighi relativi alla concreta applicazione della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, preve riunione fra la committenza e l'impresa appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, successivamente all'assegnazione, verrà individuato uno specifico "**dettaglio di coordinamento**" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente documento.

Per ARPAT I Responsabili del Settore Amministrativi di Area Vasta sono individuati quali "**Responsabile unico del procedimento**" degli appalti attuativi.

3. VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Ai sensi e per effetto del combinato disposto del D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007 e ss.mm.ii., in relazione all'accordo quadro, l'Agenzia provvederà alla verifica e acquisizione documentale, già auto certificata in sede di gara, per tutti gli aggiudicatari, in relazione a quanto disposto dal CSA, relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs 81/08;
- alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
- alla nomina del Medico Competente;
- alla presenza del/i RLS
- alla autocertificazione dell'avvenuta formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi connessi all'attività richiesta dal servizio.

La verifica dei requisiti tecnico professionali verrà estesa, ai sensi dell'art. 20 comma 4 della L.R. 38/07, agli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi di cui le aziende assegnatarie intenderanno eventualmente avvalersi e autorizzati dalla committenza.

E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

La ditta appaltatrice, si impegna ad partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento ed impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad ulteriori azioni di formazione congiunta che si rendessero necessari oltre a quelli previsti dal presente documento.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le prestazioni sopra descritte devono essere eseguite presso le sedi delle seguenti strutture di ARPAT. A fianco sono indicati i Direttori di Esecuzione del Contratto. In fase di definitiva stesura del presente documento saranno indicati anche gli assistenti al DEC per ogni singola struttura.

Struttura	Indirizzo	DEC
Sede Area Vasta Centro – Settore Laboratorio	Via Ponte alle Mosse n. 211 50122 Firenze	Dott. Fabio Cioni
Sede Area Vasta Costa – Settore laboratorio – Sede di Pisa	Via Vittorio Veneto,27 56127 Pisa	Dott.ssa Gioia Benedettini
Sede Area Vasta Costa – Settore laboratorio – Sede di Livorno	Via G. Marradi, 114 57126 Livorno	Dott. Paolo Altemura
Sede Area Vasta Sud – Settore laboratorio	Loc. Ruffolo – 53100 Siena	Dott.ssa Patrizia Bolletti

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, oltre all'appaltatore, si intendono automaticamente estese agli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati dalla committenza.

La Società appaltatrice, parimenti, è vincolata a:

- 1) comunicare ai direttori di esecuzione del contratto, antecedentemente l'inizio delle forniture, l'elenco del personale che interverrà presso le sedi ARPAT, al fine di segnalare la forza lavoro interessata dal servizio. I DEC provvederanno ad individuare le disposizioni atte a rendere cogente l'effettuazione del riconoscimento;
- 2) comunicare ai DEC o ai loro referenti eventuali variazioni relative al personale che interviene nella fornitura, diverso da quello dichiarato in sede di prima ordinazione, al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
- 3) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT;
- 4) adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire pose in opera a regola d'arte, con particolare riferimento all'installazione ed alla disinstallazione delle bombole contenenti gas compressi, la sostituzione dei vuoti con pieni, con contestuale controllo della rampa di collegamento e delle eventuali perdite;

- 5) rispettare scrupolosamente le procedure interne dell’Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.
- 6) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle sedi di ARPAT e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l’intervento;
- Prendere preventivamente accordi con i DEC o con i loro referenti nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori incaricati dell’appaltatore o dall’eventuale sub appaltatore autorizzato, debbano intervenire sugli impianti tecnici della sede ARPAT;
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali/luoghi resi disponibili da ARPAT nonché lasciare i luoghi, i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l’attività del personale dell’agenzia;
- La ditta appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dal personale di ARPAT durante l’espletamento del servizio.

Il personale della ditta appaltatrice e/o delle imprese in sub appalto o lavoratori autonomi, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza delle strutture:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull’indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall’art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione di quanto disposto dall’art. 18 comma 1 lettera u) del D.Lgs. 81/08;
- non deve fumare;

- prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dall'appaltatore e/o sub appaltatori;
- per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale dell'appaltatore e/o sub appaltatori, dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAT;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura; In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAT, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAT;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente alla posa in opera della fornitura, gli operatori dovranno attivarsi per informare il DEC o il referente del contratto o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che verrà consegnato in sede di prima fornitura;

- **Tutte le società che, per effetto dei disposti del CSA, saranno aggiudicatricie della fornitura dovranno fornire il Piano Operativo di Sicurezza (POS) o comunque un Documento di sicurezza equivalente contenente il dettaglio delle attività da svolgere, le attrezzature, mezzi e automezzi in uso nonché le misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle Strutture di ARPAT;**
- la società appaltatrice e/o i sub appaltatori autorizzati e/o i lavoratori autonomi sono tenuti a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

La società appaltatrice. è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

<p>obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico</p>	<p>➤ contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività di ARPAT; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;</p>
<p>obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:</p>	<p>➤ rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;</p>
<p>obbligo di rimozione rifiuti:</p>	<p>è di esclusiva competenza dell'appaltatore, sub appaltatore, lavoratore autonomo, la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.</p>

<p>Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dall'appaltatore, sub appaltatore, lavoratore autonomo,.➤ è fatto assoluto divieto all'appaltatore, sub appaltatore, lavoratore autonomo,. di usare attrezzature di ARPAT, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali;➤ in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni di Agenzia, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del DEC o suo referente; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'appaltatore. dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso;
---	--

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel Piano di Emergenza delle Strutture di ARPAT. L'appaltatore, sub appaltatore, lavoratore autonomo, sono obbligati ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

AREE DI ATTIVITÀ : VIABILITÀ E AREE INTERNE ALLE STRUTTURE

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> • Circolare con cautela nell'ambito della viabilità della Struttura
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
<ul style="list-style-type: none"> • Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay – out 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto di mezzi, materiali e attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Il trasporto sia all'interno che all'esterno delle strutture deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime • Attenersi alla segnaletica di sicurezza; • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate • Attenersi ai sensi di marcia previsti, e ai limiti di velocità previsti
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con cavi elettrici in tensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel manipolare impianti potenziali conduttori di elettricità
<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con componenti di alta o bassa temperatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre di guanti di protezione oppure usare mezzi meccanici idonei
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. • Divieto di fumare

<ul style="list-style-type: none"> • Stress termico determinato da basse temperature 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del personale ARPAT; • Utilizzare DPI specifici
<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori dell'Agenzia; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature ed apparecchiature in genere 	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà di ARPAT
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, sono assolutamente vietate fatto salve quelle connesse alle attività contrattuali o formalmente autorizzate dal DEC. In questo caso, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione e controllo da parte del DEC o suo referente utilizzando : <ol style="list-style-type: none"> 1. I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) 2. Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; 3. Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;

Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale ARPAT nell'area di intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> • individuare il Responsabile della attività in essere nella zona di intervento. Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze con i lavori anche involontarie. • Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento. • Rapportarsi con il Responsabile dell'attività in essere nella zona di servizio, per riferire sull'andamento dell'intervento.
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le istruzioni del personale ARPAT che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Attendere le istruzioni del personale ARPAT che sovrintende l'attività.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'appaltatore, sub appaltatore, il lavoratore autonomo, deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il personale dirigente di ARPAT e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

Evacuazione

Il personale dell'appaltatore, sub appaltatore, lavoratore autonomo, deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

6. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

DISPOSIZIONE 1

L'impresa, una volta all'interno della struttura, dovrà accedere ad un'area riservata e segnalata agli operatori di ARPAT attraverso specifica disposizione emanata dal DEC sentiti i CAV o RD interessato.

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona delimitata e riservata.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al DEC o suo referente, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di Arpat durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura.

Eventuali materiali di scarto e/o residui di posa in opera dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza, sempre esterna rispetto ai locali in uso e saranno smaltiti dalla impresa stessa. Tale movimentazione, di norma, sarà effettuata al termine delle giornate di lavoro. E' fatto divieto di movimentare materiali di scarto e/o residui di posa in opera all'interno dei locali delle Strutture.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di Arpat e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area dei lavori.

DISPOSIZIONE 2

Nell'eventuale e eccezionale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, l'impresa appaltatrice avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso. E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento del servizio contrattuale..

DISPOSIZIONE 3

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale. Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani. Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche avverse. Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel POS appositamente redatto.

DISPOSIZIONE 4

L'impresa, negli accessi all'area di parcheggio riservata per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal DEC o suo referente e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPAT.

7. DISPOSIZIONE AGLI OPERATORI ARPAT

E' fatto divieto agli operatori di arpat di accedere all'area della fornitura nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni. eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dal direttore di esecuzione sentito coordinatore di area vasta o responsabile del dipartimento interessato;

1. Gli operatori non potranno accedere con gli automezzi all'area che troveranno appositamente segnalata e riservata ai mezzi dell'impresa appaltatrice;
2. I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali usati dall'impresa appaltatrice;
3. Il libero passaggio a piedi è interdetto nella zona delimitata e riservata all'impresa appaltatrice e nelle estreme vicinanze dell'area della posa in opera.

4. Gli operatori ARPAT avranno cura di collocare in altra area, non interessata dai lavori, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;
5. Gli operatori Arpat dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento al DEC o suo referente.

8. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e, in caso di lavoratori di ditte sub appaltatrici, anche gli estremi della autorizzazione al sub appalto.

Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione di Arpat, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede di ARPAT.

Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi nelle sedi di ARPAT.

E' interdetto l'accesso ai locali della struttura fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti e l'utilizzo dei servizi igienici. Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il DEC o suo referente.

9. ADEMPIMENTI DI ARPAT

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.
2. Il DEC avrà cura di consegnare al titolare dell'impresa l'estratto del piano di emergenza e di evacuazione della struttura indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e AGE a cui l'impresa dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.

3. Il DEC sentiti CAV o RD interessato avranno cura di informare e documentare, ad integrazione dell'apposita nota informativa consegnata all'appaltatore in sede di assegnazione del servizio congiuntamente al presente documento, i rischi presenti all'interno delle strutture.

10. COMPITI E FUNZIONI DEL DEC E ASSISTENTE AL DEC

DIRETTORE DI ESECUZIONE

Oltre a vigilare e sovrintendere sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, in materia di tutela della salute e della sicure sul lavoro esercita le seguente funzioni (sono elencate quelle principali):

- ★ Verifica o organizza anche tramite i suoi Assistenti la corrispondenza fra la compagine lavorativa dichiarata dall'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice con la forza lavoro intervenuta nelle attività. In caso di difformità vieta lo svolgimento delle attività contrattuali e provvede a segnalare al RUP l'evento quale violazione grave e palese, oltreché delle disposizioni contrattuali, anche della cogente normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Laddove la situazione lo consente, gestisce in proprio la criticità richiedendo direttamente all'appaltatore o al subappaltatore un immediato intervento volto a sanare la violazione.
- ★ Verifica o organizza anche tramite i suoi Assistenti l'attuazione delle disposizioni contenute nel DUVRI. In particolare, laddove necessario, garantisce la non interferenza dei lavoratori dell'Agenzia (anche con disposizioni sul momento) con quelli dell'impresa ovvero vigila sugli appostamenti che preservino dall'interferenza.
- ★ Informa i lavoratori intervenuti sulle procedure di gestione delle emergenze ed in particolare sulla segnalazione di sviluppo di situazioni critiche ovvero sull'evacuazione dell'ambiente di lavoro.
- ★ Interviene in caso di infortunio o di incidente con il supporto dei propri addetti al Primo soccorso e ne da immediata informazione al Committente, al RUP e al RSPP.

ASSISTENTE DEL DIRETTORE DI ESECUZIONE

E' in genere, il vero preposto. Esercita, con identico potere, le stesse funzioni del Direttore di Esecuzione. Presidia in proprio o tramite delegato/i le attività nell'ambiente di lavoro in cui vengono svolte vigilando che l'impresa si attenga alle disposizioni ricevute e che siano effettivamente rispettate quelle di competenza dell'Agenzia.

Ha l'obbligo di cooperare con il DEC nella gestione delle attività in appalto e di immediatamente segnalare eventuali violazioni delle disposizioni normative (laddove conosciute) o interne all'Agenzia.

Accompagna in proprio o tramite delegato/i, i lavoratori dell'impresa ai luoghi di svolgimento delle attività garantendo l'adeguato supporto principalmente nella gestione delle emergenze o nelle necessità tecnico operative dell'impresa

11. IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

12. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Non ci sono costi per la sicurezza in quanto i rischi interferenti individuati nel presente documento devono essere gestiti attraverso misure e disposizioni tecniche che non comportano l'acquisto di dispositivi, supporti e attrezzature connesse alle attività interferenti.